Splendido Almanacco Italiano della Ditta Bemporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Raccomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo siasi largamente diffuso.

Pubblicità dell' Etruria

Lucido Porcellana
PER BIANCHERIA
E' il migliore preparato che non contiene sostanze corrosive e si usa per rendere la biancheria salda, lucida e ben conservata. Si scioglie nell'acqua bollente in ragione di 2 grammi ogni camicia e quindi si unisce all'amido puro.
La tintura si eseguisce con qualunque ferro usuale — Ogni busta di 25 gr. di lucido serve per la stiratura di 12 camicie, ossia pel consumo di 300 gr. d'amido.
Prezzo L. 0,25
Vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona

FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix
Esposizione Internazionale Roma 1911. Spediscansi Pacchi postali a da 2 5 kg.
CONTRO ASSEGNO
Qualsiasi quantità L. 2,80 al kg.
Richieste: *Bonomi et Baraldi*
Mirandola — (Modena)

VENDESI una casa a tre piani, con tre particelle di terreno, una parte è annessa alla casa per uso di giardino e di piazzetta, e due parti formano poco distante dalla casa un vasto orto con piante da frutta e giardino. La casa e terreni son situati a S. Cristoforo in Via dell'orto della Cera in sereniss ima posizione.
Il tutto è vendibile per L. 1000. Per le trattative rivolgersi all'*Etruria*.

Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Saleoni* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Liscugo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell'Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni festivi, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.
Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga alle Zuccherifici in Montapulciano.

STOFFE
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Sciarpe per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.
A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.
Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata
Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI
Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.

Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona
STUDIO LEGALE
Avv. UBERTO BIANCHI
STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI
Succursale dello Studio Tecnico
Progetti e Lavori
Impresa Montagnoni - Ing. R. Aricellaschi e C.
Roma, Via Castelfidardo 60
Progetti e preventivi di costruzioni civili e rurali - Verifiche e revisioni di Confini - Perizie di beni immobili per divisioni, mutui ipotecari, compra, vendita ecc.
Cortona - Via Nazionale 18 - Cortona

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN
TRASMISSIONE A CARDANO
Monocilindrica 2 1/2 HP – débrayage - cambio con due velocità e punto folle - scappamento libero appoggiapiedi.
Quattro cilindri 7 HP – débrayage - cambio con tre velocità e due punti folli – lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore - valvoline comandate - messa in marcia automatica a cavalletto rialzato - soppressione di pedaliere e catena – appoggiapiedi a pedana.
FN Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali: A. FUSI & C. FN
MILANO - Via Massaccioni, 31 - MILANO

ANNO XXIII — CORTONA 5 Luglio 1914 — NUMERO 27

ABBONAMENTI
Anno . . . . . L. 3,50
Semestre . . . . . » 2,—
Trimestre . . . . . » 1,20
Con diritto inserzioni » 10,—
RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali e all'Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. || DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. || NUMERO ARRETRATO CENT. 10

SUNT LACRIMAE RERUM!

Un altro tremendo misfatto, il misfatto di Serajevo, pel quale due auguste vite di principi nel fiore degli anni sono cadute vittima del piombo omicida, ha commosso il mondo civile. V'hanno fatti che esorbitano la sfera del prevedibile e ci costringono a lacrimare sulle condizioni presenti di questa nostra infelicissima società che si avanza inevitabilmente all'estrema rovina.

Crollano i regni e la vita sacra e inviolabile dei sovrani è schiantata come schianto di folgore. *Sunt lacrimae rerum...*

E queste lacrime ci sgorgano oggi più copiosamente mentre il nostro pensiero atterrito e sgomento, commosso e riverente, corre alla figura veneranda del vecchio Imperatore, di Francesco Giuseppe che oggi vediamo solo, tragicamente solo, nel grande palazzo di Schoenbrunn, il palazzo che è stato testimonio del fasto passato e di molti lutti della dinastia degli Absburgo. Nessuna tragedia regale dei tempi moderni ci appare più vasta di questa che oggi si compie con una nuova catastrofe attorno al capo stanco, cinto di candore come d'una aureola sacra, del vecchissimo monarca delle due Monarchie. Il destino s'è voluto accanire disumanamente in questi ultimi cinquant'anni attorno al trono fregiato dell'aquila bicipite, quel trono su cui Francesco Giuseppe salì giovinetto nel 1847 e su cui egli regge ancora i destini di cinque popoli, senza più un conforto familiare attorno alla sua vecchiezza cadente, senza più una mano giovanile per sorreggerne affettuosamente gli ultimi anni, senza più un ricordo, che non sia di sangue, di orrore, di strazio di morte.

Il mondo s'inchina allibito, dolente del suo stesso dolore, dinanzi al vegliardo che amò sempre la pace del mondo e n'ebbe sempre la più ingiusta ricompensa. Il figlio, Rodolfo, il fiore della sua speranza, assassinato a Mayerling, in una fosca rissa di cui nessuno ha mai potuto squarciare il mistero. La moglie adorata, l'Imperatrice Elisabetta, che viaggiava insonne di paese, in paese, quasi volesse fuggire il troppo rimpianto che le abbruciava l'anima, assassinata selvaggiamente a Ginevra, dell'anarchico Luccheni. Ora ecco che l'ultimo sostegno del decano dei Monarchi scompare anch'esso, falciato inesorabilmente in Bosnia, quella terra da cui l'Impero austro ungarico s'era ripromesso un accrescimento di grandezza e che oggi é causa di tanto lutto e di tanto pianto.

La quercia quasi secolare é ancora dritta, miracolo del dolore, in mezzo all'infuriare della tempesta, dopo tanti uragani che l'hanno senza tregua sconvolta. Ognuno sarebbe bastato a schiantarla. La sorte ha voluto ch'ella rimanesse sola, in mezzo allo sfacelo della sua famiglia. I popoli di tutta Europa debbono in questo momento far sentire al vecchio Imperatore l'amore, la devozione, il cordoglio che — senza distinzioni dell'alleanze o di razza — essi nutrono per il più longevo ed il più sventurato dei sovrani. Sarà l'unico conforto degno della sua vecchiezza tragica; l'unico che potrà mitigare l'amarezza di quel cuore stanco e grande.

« O solitaria casa d'Absburgo! »

In Italia l'impressione per l'assassinio di Serajevo e l'affettuosa simpatia per Francesco Giuseppe in questo momento inenarrabile, sono tanto più forti in quanto il nostro paese ha avuto ed ha nel vecchio Imperatore, più che un alleato, un amico fido, sicuro, sereno. Gl'italiani ripetono oggi il compianto del loro poeta:

« Quanto dolor sul tuo capo, o alta casa d'Absburgo! »

Giorno per Giorno

Giugno 27 — Alla Camera è cominciato l'ostruzionismo. L'onor. Graziadei parlò per tre ore di seguito. Si domanda continuamente la verifica del numero legale e quindi il voto nominale. In una votazione l'on. Carmenati rispose: *Assente, perchè mi vergogno di questa roba*, e l'on. Vinai: *Presente ora e sempre per protestare contro queste vigliaccherie.*

La direzione del partito decise di continuarlo ad oltranza, e concretò duecento cinquanta emendamenti sul progetto dei provvedimenti finanziari. L'on. Maffi in un suo ordine del giorno parlò per due ore e mezzo davanti a quindici deputati.

Il Salandra però tenne duro nel non permettere che si trattino altri argomenti prima che non sieno discussi i provvedimenti finanziari.

» *28* — L'Arciduca erede d'Austria Ferdinando Francesco e la Duchessa sua moglie sono assassinati con due colpi di rivoltella da uno studente Serbo a Sarajevo — L'impressione per l'esecrando misfatto è enorme in tutto il mondo civile.

» *29* — A Torino nelle elezioni politiche del IV Collegio si è avuta colla proclamazione di Bevione una nuova vittoria dei nazionalisti, con tanta fatica e tanto valore strappata agli avversari.

Il Co. Gentiloni, presidente generale dell'*Unione Elettorale*, dirige una lettera alle Sezioni, nella quale si congratula con esse e le ringrazia dei trionfi ottenuti coll'ottemperare alle istruzioni ricevute. È questo un eccitamento per coloro, che non hanno ancora affrontato la lotta.

» *30* — Si ha il resultato delle elezioni amministrative di Firenze:

In conclusione, sono entrati nella maggioranza i 31 costituzionali portati anche dai cattolici e sono caduti quelli esclusi da loro. Giova notare che i costituzionali hanno affrontato la battaglia affatto impreparati con poca o nessuna organizzazione. Basti dire che la lista dei candidati fu resa pubblica solo il mercoledì antecedente alle elezioni.

Luglio 1 — A Roma avvengono nuovi tumulti alla Camera per una trovata contro l'ostruzionismo. La maggior parte dei deputati è assente e lo spettacolo che offre il Parlamento è addirittura indecoroso.

» *2* — E' morto a Torino quasi improvvisamente, ma munito dei conforti religiosi, il generale Alberto Pollio, capo di Stato Maggiore Italiano.

NOTE ED APPUNTI

AH IL GOVERNO!..

— L'anarchico Malatesta (*pro cognomine*) scriveva nel suo giornale incendiario di Ancona:

« Ora continueremo, continueremo più che mai pieni di entusiasmo tutto di volontà, di speranza, di fede; continueremo a preparare la rivoluzione liberatrice che dovrà a tutti assicurare la giustizia, la libertà il benessere. Se il Governo e la borghesia si immaginano di aver vinto la rivoluzione e di averla domata si accorgeranno un giorno quanto mai è grave il loro errore. Questa volta non hanno vinto che uno scoppio spontaneo di indignazione popolare, non hanno avuto che un piccolo saggio della collera che vanno seminando nell'animo dei lavoratori: sentiranno un'altra volta il *basta!* formidabile del proletariato che ponga fine al regime...

Chi vorrà più dire ormai che la rivoluzione è impossibile e che l'insurrezione popolare è roba da 48? Estendete ad una gran parte d'Italia — e la cosa si va facendo quasi diremo da sè — lo stato di animo dei lavoratori della Romagna e delle Marche e l'insurrezione scoppia e trionfa spontaneamente per una occasione qualsiasi.

« In ogni caso noi stiamo a vedere quello che faranno e ci regoleremo di conseguenza. Il Governo si trova in una tragica posizione: o ci lascia tranquilli e noi continueremo tranquillamente l'opera nostra o si abbandona a persecuzione e farà più propaganda in nostro favore di quel che potremo mai fare noi stessi. Il regime è condannato e non si salva più, nè con le blandizie, nè col rigore: solamente la rivoluzione sarà tanto meno violenta, e il trapasso alla nuova società tanto meno doloroso, quanto meno violenta sarà la resistenza ».

Ma quando è permesso ai conti giornali anarchici di stampare tali cose senza essere disturbati dal Governo, chi è più colpevole delle rivoluzioni, gli anarchici o il Governo?

— LOGICA CONSEGUENZA —

— Sono baie di preti! — diceva un padrone ad un suo operaio che non voleva lavorare in giorno di festa: — Lavora, ed io ti pago.

— Me lo dice sul serio, signor padrone, rispose l'operaio, che son baie di preti?... Io invece credeva, che il santificare la festa fosse un comandamento di Dio e precisamente il terzo. Ma ora che lei m'assicura, che è una frottola di preti, son contento.

— E perchè?

— Perchè?... vuol che glielo dica? Se è una frottola il terzo comandamento, penso che sia una frottola anche il settimo, e così, pure la possa far franca, potrò mettermi a rubare liberamente.

Il padrone restò sconcertato a questa osservazione; riflettè un momento, e poi battendo la mano sulla spalla del suo sottoposto gli disse:

— Non ragioni male in verità... Ebbene bravo! continua pure ad osservare il terzo comandamento, ma osserva pure il settimo e tutti gli altri: è Dio che lo ordina.

TIRANNIE LAICHE E RIBELLIONI CATTOLICHE

A Thaon in Francia in una delle tante scuole laiche una maestra aveva obbligato le sue alunne a studiare la lezione di storia su d'un libro condannato dai Vescovi.

Una giovanetta, cui i buoni genitori avevano strappato di mano il libro malvagio, non seppe naturalmente la lezione ed a sua discolpa disse semplicemente: Non ho letto quel libro, perchè la mia coscienza me lo proibiva.

La risposta degna d'una coscienza coraggiosamente cristiana parve troppo audace alla mentalità laica della signora Maestra; e perciò la piccola ribelle fu condannata a copiare sul quaderno la lezione del libro interdetto.

E la fanciulla si curvò sulla pagina bianca e pazientemente scriveva con mano sicura.

Quando ebbe finito piegò la testa sul tavolo e scoppiò in singhiozzi. La sua fibra tenera e delicata era stata troppo violentemente scossa nella lotta tra la coscienza ed il comando.

Ma quando la maestra soddisfatta del suo ufficio di aguzzina con gesto trionfante s'impadronì del quaderno e lesse, sussultò e si fece pallida: nella pagina bianca era scritto: *Io credo in Dio Padre onnipotente ecc. ecc*, insomma tutto il simbolo cattolico.

Magnifica ribellione contro la prepotenza laica — ! In un'altra scuola la maestra laica con la sua fobia anticlericale s'era acquistata una grande riputazione. Una volta inflisse come punizione ad una scolara di scrivere venti volte: « Io disubbidirò sempre al parroco ».

E la fanciulla scrisse venti volte: Io ubbidirò sempre al Rev. Sig. Parroco ».

E la maestra di rimando: Ah! sì?... Tu riceverai venti ceffoni! Sono questi i più forti argomenti laici....

LE MODIFICAZIONI ALLA LEGGE ELETTORALE

L'Art. 71 della legge elettorale è stata così modificato:

Riconosciuta l'identità personale dell'elettore questi si reca al tavolo, di cui all'allegato *E* della legge elettorale politica, unicamente per spiegare la scheda, già scritta o stampata, o parte scritta e parte stampata, a mente del presente articolo, e poscia la presenta, spiegata in quattro, al presidente del seggio.

Per gli elettori i quali in luogo di artificiosamente nella piegatura della scheda o non rispondono all'invito di presentarla, il presidente provvede a norma dell'art. 73, penultimo comma, della legge elettorale politica 26 Giugno 1913, n. 821 (testo unico).

Il presidente depone la scheda in un urna di vetro trasparente, collocata sul tavolo dell'ufficio, visibile a tutti.

A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori ne fa constare, scrivendo il proprio nome a riscontro di quello di ciascun votante, nell'apposita colonna, sulla lista autentica della Commissione elettorale provinciale.

Ciascuno elettore ha diritto di votare per tanti nomi quanti sono i consiglieri da eleggere, quando se ne devono eleggere meno di cinque.

Quando il numero dei consiglieri da eleggere è di cinque o più, ciascun elettore ha diritto di votare solamente per un numero di nomi eguale ai quattro quinti dei consiglieri da eleggere.

Qualora questo numero di quattro quinti contenesse una frazione l'elettore avrà diritto di votare pel numero intero immediatamente superiore ai quattro quinti.

L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico; ogni altra indicazione è vietata.

Le schede sono valide anche quando non contengono tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare.

La scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono essere in carta bianca, senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.

* * *

La votazione deve restare aperta fino alle ore 19. Se (Alle ore diciannove.) Se alle ore 19 siano tuttavia presenti elettori che non abbiano votato, la votazione continua fino a quando essi abbiano tutti votato, ma non oltre le ore venti. Dopo le ore venti nessun elettore può più votare.

Bibliografia

C. H. GRANDGENT — **Introduzione allo studio del latino volgare.** — Traduzione dall'inglese di Nunzio Maccarrone con prefazione di E. G. Parodi — Un vol. di pag. XXIV-208, L. 3. Ulrico Hoepli editore, Milano.

È stato sempre avvertito, se non manifestato, dai nostri studiosi di filologia romanza e classica, non che di storia e di paleografia, il bisogno di un volume compiuto e sintetico che raccogliesse, ordinasse e spiegasse tutti i fenomeni fonetici, morfologi, sintattici del latino volgare; di quel latino cioè che parlato comunemente all'epoca imperiale, che variò nel tempo e nello spazio diede poi origine ai volgari neolatini, e di cui frammentarie e confuse notizie ci hanno tramandate i grammatici e non disprezzabili, ma non sempre sicuri resti, ci son pervenuti attraverso le iscrizioni e gli scritti del basso impero.

Il volume dell'illustre professore di lingue romanze, dell'Un. di Harward, C. H. Grandgent, noto in Italia anche come studioso di Dante e appassionato *italianisant* di oltre Oceano, tradotto dal giovane neolatinista, dott. Nunzio Maccarrone e presentato da una bella prefazione di E. G. Pariodi, di cui si arricchisce la meritamente lodata e diffusa collezione hoepliana viene finalmente a soddisfarlo.

Come tutti i volumi dell'illustre professore americano, ad es. il *Commento inglese alla « Divina Commedia »* e la grammatica di antico provenzale, anche questo è perspicuo per la padronanza assoluta della materia, oltre che per la precisione e la chiarezza dell'esposizione, mostrata dall'A. Che se non sempre nella discussione di qualcuna delle tante dibattute questioni potranno esser d'accordo con lui — e del resto non potrebbe essere altrimenti in una branca così malsicura della filologia — dovranno certamente lodarlo per la perspicuità e l'esattezza con cui le svolge ed espone.

Il volume si compone dei seguenti capitoli: Introduzione — Vocabolario — Sintassi — Fonologia — Morfologia — Indice delle parole e delle cose notevoli.

Come tale esso merita di esser favorevolmente accolto dai professori e dagli studenti delle nostre facoltà di lettere, nonchè dagli insegnanti di scuole medie e da tutti quegli studiosi, che finora andavano a tentoni nell'interpretazione di qualche cimelio di latino volgare o rimanevano perplessi dinanzi alle radici delle forme della nostra lingua.

Per combattere l'immoralità

La riforma della « Posta restante ». — Da qualche tempo sia in Italia sia all'estero è stata ingaggiata una campagna per la limitazione del servizio delle corrispondenze ferme in posta. E già vari paesi hanno ridotto questo servizio a favore dei soli forestieri, con esclusione dei residenti, pur rimanendo l'istituto delle caselle postali per il mondo commerciale, industriale, bancario ecc.

È infatti col mezzo delle corrispondenze ferme in posta che si agevola l'appuntamento clandestino, la relazione illecita, specialmente con minorenni. In via secondaria esse determinano un servizio che nelle grandi città richiede considerevole personale.

Senza ricordare come sia disciplinato, e ciò da parecchi anni, l'istituto delle ferme in posta nel Regno Unito, si può rammentare che questo servizio fu limitato nel Belgio nel 1908, in Svizzera nel 1909, di recente in parecchi stati della confederazione nord americane.

Le iniziative contro la consegna di corrispondenze ferme in posta a minori, oppure di corrispondenze recanti soltanto iniziali, cifre o segni sono partite da varie parti.

Negli anni scorsi se ne occuparono nei congressi contro la tratta e nei congressi dell'associazione internazionale per la protezione della giovane, la marchesa Guendalina Malvezzi, Bancompagni Lodovisi, e, facendosi eco delle conclusioni di questa per l'Italia, la baronessa di Montenaco, la quale in quella assemblea riferì anche per altri paesi.

Nella scorsa estate un voto per regolare la corrispondenza ferma in posta, in rapporto alla corrispondenza indirizzata a minorenni ed a quella portante indirizzi in cifre e con caratteri crittografici, fu formulato al quinto congresso internazionale contro la tratta in Londra.

In Italia di questo voto si fece eco anzitutto il Collegio di Scienze politiche e Coloniali di Roma in un *meeting* tenuto sul tema della tratta delle bianche il 2 aprile 1914, nel quale in seguito alla relazione del comm. avv. Emilio Pagliano, fu approvato in prima lettura uno schema di progetto, proposto dallo stesso relatore e diretto a dare forma concreta al voto del congresso di Londra.

Poco dopo, il 26 aprile, al IV Congresso Nazionale per la pubblica moralità tenutosi a Napoli, la questione fu riaffacciata nella relazione presentata dal comm. avv. Giacomo Vigliani, direttore generale della pubblica sicurezza.

Nella seduta dell'8 maggio alla Camera l'on. comm. Camillo Peano, consigliere di Stato, nel suo dotto discorso sul bilancio interno, ugualmente raccomandò al Ministro delle poste di prendere in considerazione il voto relativo alla corrispondenza ferma in posta.

L'on. Ministro Riccio, che dedica ai servizi dipendenti dal suo dicastero tutta la sua intelligente attività ha considerato l'importanza dell'argomento e, a quanto sembra, nominerà una commissione, per riferire in proposito. La questione è tutt'altro che semplice, richiedendo un esame di vari elementi: ma avendo essa rivelata la sua maturità è da presumere che una soluzione soddisfacente potrà essere trovata.

LE CAMPAGNE

Ecco il resultato della penultima decade agraria di Giugno:

Tempo prevalentemente buono che ha favorito egregiamente nell'Italia centrale l'ultimo sviluppo delle messi e facilitate le varie funzioni agricole. Si prevede quasi da per tutto un abbondante raccolto di grano, ed il terreno è pure ben preparato per la prospera vita del frumentone estivo.

La siccità non ha fatto che dei tenui danni localizzati ad alcune zone meridionali.

La vite e l'olivo sono fiorenti e promettono in Toscana, specie nella Val di Chiana e Val d'Arno, un frutto esuberante.

Preghiamo vivamente tutti i nostri associati cui è scaduta l'associazione semestrale di volerla rinnovare con la maggior sollecitudine per non ostacolare così il compito amministrativo.

In Provincia

Per l'inaugurazione della Facciata del Duomo di Arezzo

Ci scrivono da Arezzo (1)

Il Comitato che è sorto di recente per i prossimi festeggiamenti in occasione della inaugurazione della facciata del nostro Duomo, lavora con molto entusiasmo ed alacrità acciocchè tutto riesca nel modo migliore e costituisca una vera e propria festa dell'arte.

Che il Comitato suddetto lavori indefessamente è certo, e ne diamo delle prove. Mercoledì della scorsa settimana, l'on. Landucci, deputato del nostro collegio, l'ing. Nenci, presidente della Camera di Commercio, e il comm. avv. Guiducci si recarono appositamente al Quirinale. Sua Maestà il Re li ricevè molto gentilmente, chiese notizie dei restauri e dei lavori per la facciata del Duomo, si occupò dei festeggiamenti che si daranno per l'inaugurazione, disse che sarebbe venuto assai volentieri in occasione delle feste e che in ogni modo, se fosse stato impedito, avrebbe mandato un rappresentante.

Sappiamo inoltre che si sta studiando per formare una bellissima esposizione di arte inedita, mostra che sia vanto e decoro della nostra città; che si eseguirà la « Resurrezione di Cristo » del maestro Perosi e che si spera nella concertazione e direzione dello stesso autore. Pare anche che si reciteranno le « Improvvisazioni di » Tommaso Sgricci.

Da Foiano

Il servizio automobilistico

Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha disposto che dal 1.o luglio u. s. il servizio di trasposto degli effetti postali sulla linea Arezzo Foiano Sinalunga venga affidato all'impresa automobilistica Alfredo Prosperi di Arezzo.

In seguito a tale provvedimento sarà cambiato l'attuale orario del servizio automobilistice, che, per verità, non è troppo comodo.

Sappiamo che le corse del mattino saranno assai anticipate e quelle della sera posticipate per modo che si avranno le coincidenze coi treni di Firenze e di Siena.

Questa notizia sarà appresa con vivo compiacimento da tutta la popolazione di Foiano e in modo speciale dalla classe dei commercianti, la quale dalla rapidità dei mezzi di trasporto e di comunicazione ricaverà sicuri e notevoli vantaggi.

Le mostre provinciali a Castiglionfiorentino

Abbiamo pur noi visitato l'importante mostra Zootecnica e la Mostra Operaia-Agricola di questa industre cittadina del nostro Collegio e ne ragguagliamo convenientemente i lettori dell'*Etruria*.

Attraversando i vasti locali del conservatorio di S. Caterina, vediamo nella prima sala diversi lavori a disegno, in gesso, in legno, in pietra, in ferro battuto della Scuola Professionale di Cortona, alcune fotografie di Pertempi di Arezzo e del Babbini-Gunti di S. Giovanni Valdarno

II. Sala. — Vini ed Oli. Vi concorrono con bella mostra la Fattoria di Dorna i Sigg. Reattelli e Torriani.

III Sala — Ricami, Ceramiche, Lavori e Brogi di Castiglionfiorentino, Aretini di Monte S. Savino ed altre di minori importanza.

IV Sala — Consorzio Agrario di Arezzo; Asilo Infantile Vittorio Emanuele, Castiglionfiorentino; Asilo Infantile Reattelli, Castiglion del Lago, con due splendidi lavori fotografici del Cav. Natale Lusi di Arezzo; Scuola popolare serale di Arezzo, classe 5.a e 6.a; Cooperativa Badilanti di Foiano.

V. Sala. — Banca Popolare, Castiglion Fiorentino; Pompieri di Arezzo; Società Operaia di Chiusi; Compagnia di pubblica assistenza « Croce Bianca » di Arezzo.

VI Sala — Materiale per arredamenti scolastici; Ditte Bemporad e Vallardi.

VII. Sala — Costumi e Bibliografia. Vi prende parte il Comune di Castiglion Fiorentino con progetto di costruzione il nuovo spedale, dei costumi antichi e documenti storici in Castiglion Fiorentino.

VIII Sala — Lavori femminili. Degni di ammirazione i lavori delle Sig.ne Berti di Cortona, Teoni di Subbiano Bruschelli di Cortona, Falorni e Torriani Tavanti di Castiglion Fiorentino, Salvadori di Lucignano, Maestre Pie Venerine, Castiglionfiorentino, nonchè i superbi lavori di ricamo in oro e in seta della Sig.na Ida Coradeschi di Foiano della Chiana.

IX Sala — Pittura e decorazione. Degni di nota speciale: Sorbi con acquarelli, disegni e progetti, Bruni con Pergamene miniate: Prof. Bertelli con fotografie e riproduzioni; Prof. Micheli, Cortona con riuscitissimi ed indovinati lavori a tocco in penna e pitture; Ceselli Iole, pitture e lavori bullinari in cuoio; Cappetti. S. Giovanni Valdarno, pitture, lavori, e pirografia; Signorine Teoni di Subbiano, Bruschelli di Cortona, Ciulli; Monumenti mortuari e sculture in marmo, Bertini Ottavio e figlio di Cortona.

X Sala — Manufatti, Zaccherificio di Montepulciano (fuori concorso). Pastificio Marcelli di Foiano, Ditta Fratelli Turchini di Arezzo, Banchetti e Migliorini di di Arezzo; Stabilimento bacologico Teoni di Subbiano; Grilli, gabbie ed uccelli esotici.

XI — Manufatti. Venturini Arturo di Marciano, mobilia diversa; Alberti di Lucignano, lavori diversi in vimini; Zucchini di Vitiano, letto operatorio; Nocentini di Castiglion Fiorentino, Armoniche; Luigi Conti di Arezzo (liutista) Violini e riparazioni in strumenti a corda; Bigazzi di Cortona e Cecchi di Arezzo, lavori in ferro battuto; Conti Ugo di Castiglionfiorentino, splendido tavolo a intarsio.

XII Sala — Lavori in mascalcia. Nocentini di Castiglionfiorentino, Calosci di Monte S. Savino. Nel giardino del conservatorio moltissime ditte concorrono alla mostra di piante da giardino e da rimboschimento, la ditta Lovari di Castiglionfiorentino espone un bellissimo chiosco di materiale laterizio.

Ne riparleremo.

CRONACA

Prodromi elettorali

I socialisti alla conquista della minoranza

I manifesti programma dei socialisti cominciano già a tappezzare i muri cittadini.

Sono pochi nomi e tutti poco simpatizzanti per giunta nell'ambiente coritano.

Ne è duce un certo Foscolo Scipioni, che non è fortunatamente merce paesana, ma è piovuto a Cortona dalle selve Lisciansesi quando quelle più non gli offrivano un pascolo abbondante. E a Cortona lo Scipioni ha potuto, per quella non mai abbastanza lodata nostra dabbenaggine di stimar tanto le zucche forestiere a preferenza delle nostrane, insinuarsi alquanto e far buoni affari... Sarà, dicesi, il futuro deputato... socialista. Auguri.

* * *

Dopo i socialisti, nessun altra presentazione di partito è ancora avvenuta e tutto da a prevedere che la lotta elettorale a Cortona si svolgerà tra la più glaciale indifferenza.

Non abbiamo noi creduto opportuno di inserire alcuni apprezzamenti sulla situazione elettorale, ma lo faremo nei prossimi numeri.

Comune di Cortona

IL R. COMMISSARIO

Visto il decreto in data 2 Giugno 1914 del Prefetto della Provincia di Arezzo col quale è fissato per giorno di domenica 19 Luglio 1914 la convocazione degli elettori amministrativi di questo Comune per la Elezione di 30 Consiglieri **Comunali** e di quattro Consiglieri **Provinciali**

Visto l'articolo 60 della legge Comunale e provinciale. 21 maggio 1908, n. 269, modificato dalla legge 19 giugno 1913, n. 640;

RENDE NOTO

che i luoghi di riunione degli uffici elettorali sono i seguenti:

I. Sala del patronato Scolastico (ex Convento di S. Agosino *Via Guelfa N. 12*) - 2. Civiche Stanze (*Piazza S. Andre N. 4* - 3. Scuole elementari maschili di S. Agostino *Via Guelfa N. 12*) - 4. Scuola Elementare A di Camucia - 5. Scuola Elementare B. di Camucia - 6. Scuola Elementare di Porgo - 7. Scuola Elementare dell'Ossaia - 8 Baraullo nuova casa di Cortenichi Pietro - 9 Scuola Elementare di Farneta - 10 Scuola Elementare di Montecchio - 11 Scuola Elementare della Fratta - 12 Scuola Elementare del Sodo - 13 Scuola di Vaglie *Casa Valli Eugenio* - 14 Scuola Elementare di Mercatale - Scuola Elementare di Terontola - 16 Scuola Elementare di Creti.

Si avverte che gli elettori non iscritti nella lista, ma che hanno diritto di votare a termini dell'art. 68 quarto comma, devono recarsi ad esprimere il loro voto nella sezione N. tre (3)

La tragedia di Serajevo

La notizia dell'assassinio del principe ereditario d'Austria e della moglie, notizia recata dalle edizioni straordinarie dei giornali, ha prodotto profonda impressione anche nella nostra città che, come tutte le città italiane, partecipa cordialmente al lutto che colpisce la Nazione alleata.

Per il Carro - Lettiga - Automobile

Diamo la seconda lista di sottoscrittori per il Carro Lettiga Automobile della nostra Misericordia:

Sigg.ri Cancci Fratelli Fini	L. 100
Cav. Giuseppe Salvini	L. 100
Marchese Ruggero di Sorbello	L. 300
Sig. Benedetto Scarpaccini	L. 100
Cav. Luigi Giulianini	L. 100
Cav. Domenico Berti	L. 100
Cav. Lorenzo e Dott. Domizio Fabbri	L. 100
Sigg. Luigi e Vittorio Bietolini	L. 100

(*Continua*)

Onorificenza

Dall'ultimo Bollettino del Ministero di G. e G. rileviamo come il nostro antico associato ed amico Sig. Leopoldo Petri, Segretario alla Procura Generale di Firenze è stato insignito del titolo di Cavaliere della Corona d'Italia.

Questa nomina che torna così onorevole ad un funzionario tanto degno quale è il Sig. Petri e che suggella i suoi meriti distintintissimi è stata appresa con viva soddisfazione da tutti i suoi amici di Cortona di cui l'*Etruria* si rende lietamente interprete.

Onore al merito

Il Dott. Campanacci nel concorso ad un importante condotta medica del vicino paese di Castiglionfiorentino, fra i molti aspiranti, è riuscito il primo e conseguentemente la Condotta è stata a lui conferita.

La partenza del Dott. Campanacci addolora i suoi ammiratori, che non sono pochi, i quali, per scongiurarla, hanno raccolto una quantità di firme di persone di ogni ceto e condizione per persuaderlo a rimaner sempre fra noi.

Noi ci uniamo ai firmatari conoscendo a prova i meriti grandi che il Dott. Campanacci ha saputo raccogliere nel campo dell'arte salutare e ci auguriamo che Egli appaghi il desiderio comune.

La Società Automobile guadagna!!

L'Azione Democratica nell'ampia relazione che ci dette dei festeggiamenti per l'inaugurazione della Lapide a G. Mazzini fra gli altri plausi, certamente non lasciati a nessuno, ne ebbe una particolare anche per la Società automobilistica, rilevando lo zelo dei sopracciò di essa nel mettere le automobili a servizio dei forestieri convenuti, e naturalmente dei nostri che andarono a riceverli. Benissimo: coi forestieri conviene abbondare in gentilezza. Auguriamoci lo stesso zelo in altri simili casi: se per es. un pellegrinaggio salisse a Cortona per andare a S. Margherita!!.... Ora io credo che in rispettivo all'opera prestata sara stato l'incasso anzi mi spinge la curiosità — eh! io ho la debolezza di essere un pò troppo curioso — la curiosità di sapere a quanto esso ascese: alla mia curiosità pesa troppo aspettare a leggerlo a fin d'anno nel rendiconto.

Ebbene: chi sa dirmelo? *L'Azione Democratica*, che ha scritto tanto su quella Festa, potrebb'essere compiacente e fornisce anche questa notizia.

Un Azionista della 4ª Società.

Servizio Sanitario

Sappiamo che al concorso per la condotta di Teverina, bandito dal nostro R. Commissario e chiuso il 13 c. m., nessun medico ha preso parte perchè diffidato dall'Associazione M. C.

Tale astensione preoccupa alquanto perchè altre due condotte mancano del titolare e che a norma di legge, dovranno essere messe a concorso; che avverrà di queste? E' facile prevederne la sorte! - Non per essere intriganti nè scortesi verso alcuno, ma per il bene di tutti non sarebbe male, potendo venire a plausibili accordi per finirla una buona volta con questi eterni interini e per togliere da uno stato penoso i malati, i contribuenti... e qualsiasi amministrazione ventura sia essa rossa, bianca o nera.

Al Circolo Cattolico

Come era stato annunziato, la sera del 29 Giugno al Circolo Cattolico si svolse un geniale trattenimento.

Il Cancio Castelli, la cui parola torna sempre gradita in mezzo al pubblico, parlò per mezz'ora tratteggiando, come in due quadri, la Donna Spiritosa, e la Donna Spirituale. Analizzò le cause e gli effetti che rendono spregevole l'una e degna di ammirazione l'altra. Toccò molte cose del giorno per cui la conferenza si rese piacevole e brillante.

La Sig.na Castellani cantò egregiamente due romanze che le meritarono unanimi applausi.

Il tenore Pasquini, per quanto incomodato nella sua salute, non potè sottrarsi alle ripetute richieste, e da pari suo, cantò un'altra bellissima romanza, che fu gustata immensamente. Non mancò poi la nota gaia che ci venne portata dal Sig. Spartaco Casini, del Circolo Cattolico di Montepulciano, col canto di due canzonette napoletane con accompagnamento di chitarra. Bene la piccola orchestra sotto l'abile direzione del M.o Pindaro Salvoni.

Ci auguriamo che la Direzione del Circolo ci faccia più spesso godere di queste liete serate:

Gli echi della festa Mazziniana

Ottima impressione hanno prodotto le dimissioni dell'egregio avv. Berti da vice presidente e da Socio della società dei Reduci, società che non si peritava d'intervenire all'indomani di giornate rivoluzionarie alla festa indetta dai repubblicani il cui programma fu eminentemente sovversivo e concretamente antimonarchico. Sappiamo anche che parecchi soci della Società Operaia e della Cooperativa di Consumo hanno mosso lamento perchè a detta festa intervennero anche le rappresentanze di quei sodalizi con la rispettiva bandiera.

Musica sacra

Per la solennità di S. Pietro avvennero nel nostro massimo tempio delle esecuzioni di musica sacra, sotto la guida dell'egregio Maestro Pindaro Salvoni. Venne cantata musica di Perosi, Fuscaini e Ravanello, nonchè il famoso « Inno » del M.o Pontecchi, di vecchio stile, ma tanto melodico, e tanto gradito al nostro pubblico.

Possiamo dire che l'esecuzione soddisfece il cetto dei fedeli.

Il giorno 26 Giugno alle ore 19 dopo lunga e straziante malattia, cristianamente sopportata, munita dei conforti di N. S. Religione si spegneva in Montanare la cara esistenza di

ANTONIETTA CIOFI

Ved. del fu Cav. Avv. Benedetto Mazzi

La figlia Ines con l'animo straziato da nuovo dolore nè da il mesto annunzio.

DIARIO SACRO

5. Luglio — Dom. 5 dopo Pentecoste — Il Prezziosissimo Sangue di Gesù. — In Duomo a ore 11 1/4 Lezione di S. Scrittura. — A S. Filippo Festa della Dedicazione della Chiesa: a ore 8 Messa Cantata: alle 18 Vespri e Benedizione. — Nella Chiesa dello Spirito Santo Festa della Visitazione di Maria SS.: a ore 9 Messa Cantata: alle 19 Vespri e Benedizione.
6. Lun. — S. Romolo Vescovo.
7. Mart. — Ss. Cirillo e Metodio Vescovi.
8. Merc. — S. Elisabetta Regina di Ungheria.
9. Giov. — S. Veronica Giuliani Vergine. — A S. Agostino a ore 19 incomincia il Triduo in preparazione alla Festa del S. Cuore di Gesù, a cura della *Pia Società per le Chiese Povere.*
10. Ven. — I 7. Santi Fratelli Martiri.
11. Sab. — S. Pio I Papa e Martire.

Provate dolori acuti alla schiena? Soffrite di reumatismi o idropisia? La malattia renale è seria

Quello spasimo al dorso proviene dai reni che giacciono appunto nella parte inferiore della schiena. E' un avviso che qualche cosa va male ed è un avviso serio, poichè i reni ammalati avvelenano il sangue invece di purificarlo.

Se i raffreddori si ripetono nella vostra schiena e nelle urine, se il più piccolo sforzo vi affatica, potete esser sicuro che i vostri reni hanno bisogno di un pronto intervento, sotto pena di sintomi peggiori. Vi sentirete avvilito e assonnato in una maniera innaturale; sarete sorpreso da reumatismi idropisia, lombaggine, la renella apparirà nelle vostre urine e soffrirete di disturbi vescicali tanto difficili a sopportarsi.

Le pillole Foster per i Reni producono esattamente l'effetto tonificante e salutare richiesto dai reni. Esse agiscono unicamente sui reni e sulla vescica, rinforzandoli a poco a poco ed aiutandoli ad espellere dal corpo tutte le impurezze liquide e gli acidi urici. Sono di effetto sicuro ed efficace per tutti — uomini donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giono, Via Cappuccio, 19, Milano — Rifiutate ogni imitazione.

Foster's Backache Kidney Pills

POSTA APERTA

Camiletti Sig. Ercolano, — Sernini Nob. Adolfo — Tenente Corrado Fantacchiotti — Colonnesi, Siena — Società Ligure Lombarda — Cav. Augusto Tonisetti, Poggibonsi — D. E. P. Mazzoni.

Ricevuto abbonamento. Grazie.

Sig. Prof. Ezio Baldetti New Yorch - Perchè sì lungo silenzio! Scrivi! Saluti.

1 Luglio — 30 Settembre

ANTIGNANO (Livorno)

Pensione Privata Santa Teresa per Signore sole L. 7 e L 8 [al giorno].

Convitto Marino per Signorine [un mese L. 110]: Per Programmi: « Istituto S. Teresa Siena ».

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni. Denti e Dentiere artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

CEDESI

ad ottime condizioni il negozio di *Legnami e Ferrarecce* posto in Cortona, Via Garibaldi.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Sig. Giosuè Crivelli Camucia.

VENDESI casa posta in Via Benedetti e Piazza Passerini Proprietà della Sig. Angiola Fabbrini nei Chierici. Per le trattative rivolgersi alla medesima, Via Campana N.o 10 P. I.o.

Vendesi una cosa nella cura di S. Cristoforo in amenissima posizione. Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla Direzione del Giornale.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale.*

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie — Tovaglierie — Biancherie — Corredi — da casa — da sposa — Coperte — Tende — Tappeti

Cataloghi e campioni *gratis* e *franco.*

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VOLETE LA SALUTE?... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA

10.000.000 di bottiglie

preparata con elementi speciali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un presente e franco ricostituente del sistema capillare. Essa è un liquido sinfrescante e limpido ed efficacissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al prezzo da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Cordusio, 2).

Splendido Almanacco Italiano della Ditta Bemporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Roso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

TILE PER GLI STUDENTI
Raccomandiamo a tutti coloro che vogliono provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo siasi largamente diffuso.

Farmacia Centrale Cortona

CARABANA
Acqua minerale naturale purgativa antisettica. L. 0,90 la bott.

GIOCONDA
Acqua purgativa ideale. L. 0,60 la bott. — In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Cipria alla Violetta - Estratto violetta Sapon Imperiale - Crema dentifricia - Crema Sapone Parsifal - Cosmetici (nero, biondo, castano) - Polvere scientifica - Tricofilina - Cintue istantanee - Vaseline profumate - Lanoline - Sapol - Crema Venus - Kinodent - Cosmodont - Boro-thymol per toeletta e insolazioni, ecc.

Specialità estere e nazionali - Acque minerali di tutte le fonti.

Ossigeno sempre pronto

Prezzi modicissimi

Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL Chatelaine - efficacissimo nell'Artritismo - Reumatismo Ilziagi renale e biliare - gotta renella ecc. L. 0,60 il flacone.

Cachets Antinevralgenici Dr Faivre - L. 3,50. la scat.

In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE FORNI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Salvoni* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Liciugo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell'Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Presperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni festivi, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Monopoli (Bari)

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria. A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.

STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

L 5.95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

Vendesi a ottime condizioni un biliardo in buono stato con tutti gli accessori.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Ercolano Cammilletti presso il Caffè Guido Monaco in Cortona.

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP – dèbravage – cambio con due velocità e punto folle – scappamento libero appoggiapiedi.

Quattro cilindri 7 HP – dèbrayage – cambio con tre velocità e due punti folli – lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore – valdaliere e catena – appoggiapiedi a pedana.

vole comandate – messa in marcia automatica a cavalletto rialzato – soppressione di pedaliere e catena – appoggiapiedi a pedana.

FN Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali: FN
A. FUSI & C.
MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

ANNO XXIII — CORTONA 12 Luglio 1914 — NUMERO 28

ABBONAMENTI
Anno . . . . . L. 3.50
Semestre . . . . . » 2.—
Trimestre . . . . . » 1.20
Con diritto inserzioni » 10.—

RICORDARSI
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali e all'Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 50 dopo la firma del gerente cent. 25, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. || DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO I. P. P. || NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Viribus unitis!

Dopo gli ultimi sconvolgimenti repubblicani e dopo il tramonto della Repubblica di Pinocchio, la vita é ritornata ai primi riti e alle vecchie abitudini, senza che sia cresciuto un repubblicano, e senza neppure siano state menomate la nostra dignità e la nostra fierezza, dopo che furono distrutte le chiese e gli altari.

E quegli episodi dolorosi e mortificanti, attraverso i quali vediamo nè piú nè meno che gli effetti della politica radicaleggiante e massonica, senza una forza motrice che, lontanamente, almeno sembrasse forza e virilità di propositi nel mantenere l'integrità delle istituzioni e dei diritti nostri, hanno dato molte e notevoli lezioni anche a noi che cullandoci nella forza della nostra fede ci crediamo sempre in baluardi inespugnabili.

La fede, sia pur essa sempre grande come quella che fu e che muoveva i martiri contro le fiere nei circhi romani, o quella che si affermava vittoriosa in faccia al mondo dopo il sacrificio del monte Calvario, quantunque si mantenga sempre forte, ha bisogno di soldati che lottino diuturnamente con tutte le forze, contro i nemici che per incidenze e coincidenze, credonsi i banditori di tutte le moralità e le discipline di giustizia.

Non basta credere in quella forza: occorre ch'essa entusiasmi chi sotto il vessillo di lei la forza e la disciplina trae.

Vogliam dire che abbiamo dei gravi obblighi, specialmente colà ove le circostanze hanno sconvolto la faccia delle cose, e dove si tenta innestare il siero del sovversivismo.

L'esempio di Roma, e di tante altre città per non contare i paesi grandi e piccoli, è di per sè stesso assai significante.

Un colpo di vento... elettorale ha sconvolto e distrutto un caos inqualificabile, e un amalgama tornacontista e settario.

Non era il governo della *res - pubblica*, un governo di rettitudine e di dignità: prevaleva il tornacontismo personale.

Forse è la prima ed unica prerogativa dei Blocchi passati e futuri.

Anche a Cortona sará formato il Blocco: guardiamoli in faccia chi sono: cooperativisti, gente senza un'idea precisa, nemici della religione, nemici delle istituzioni.

Quelli stessi che in piazza predicano il verbo di Malatesta, e quelli, che un monumento inalzano ad un fattore dell'indipendenza patria in nome della Repubblica Sociale: quelli che disprezzano il contatto colle classi degli umili pur volendosi chiamare democratici e quelli che tengono al proprio tornaconto anche a danno degl'interessi del Comune.

È bene oggi stare in una vigile attesa colle armi al piede: senza sconforti e senza timori.

Ché allorquando dovremo muoverci non avremo con noi le larve inceppanti e potremo spingerci molto avanti.

* * *

L'ormai dimenticato *fatto della reciproca viltà*, che fece drizzare i capelli a chi ce li aveva — ai nostri democratici non é più quel fatto detestabile che in quei giorni si credea fosse.

Gli episodi ultimi e le elezioni ove hanno visto elementi dell'ordine insegnano cosa dobbiamo fare qui a Cortona.

Ormai anche i liberali han visto qual sia il più grave pericolo: quello di accostarsi ai socialisti o quello di avvicinarsi a noi.

I primi, e in questi comprendiamo tutti quei partiti che non hanno una definizione schietta e sincera, sono ormai i provati nemici della patria, pronti a congiungersi colla teppa di piazza e a commettere ogni sorta di eccessi. Incolpano essi che nelle loro pacifiche (?) dimostrazioni si infiltri qualche elemento turbolento, e non si ricordano che allorquando berciano in mezzo alle vie rompendo le vetrine e i fanali, e uccidendo i soldati del dovere, allora non c'è più differenzazione e teppisti sono tutti.

E dichiarano che i nemici dello patria van ricercati nelle file nostre, come quelli che tentano la restaurazione del potere temporale.

Noi lo diciamo forte, vogliamo salvi i diritti della Chiesa ma in noi c'é anche quello che può dirsi amore alla patria quando essa non sia la vittima della sua politica, di dedizione, e quando i suoi governanti mossi dalle congreghe tentano toccarci.

Ormai é tempo di porre un freno alle passioni sconvolgitrici dei turbolenti sinistri, e porre un argine al cattivo costume e alla libertà, che è divenuta un vero abuso e un monopolio di prepotenti.

A noi incombe l'obbligo di vigilare: più che a noi alle classi dirigenti, che hanno l'obbligo di restaurare anche nel nostro paese quel regime di onestà politica che certamente non è rappresentato dal deputato odierno che arlecchinamente fattosi eleggere continua la sua politica di arlecchino.

Ci pensino gli sconfitti di ieri che ci pensiamo anche noi.

La speranza non è ancor morta !!

Giorno per Giorno

Luglio 3 — Il partito socialista pubblicò una circolare in difesa del suo ostruzionismo alla Camera; e il gruppo parlamentare rispose al manifesto protestando *contro l'atteggiamento ostinato di una esigua minoranza della Camera, apertamente inteso a impedire il regolare svolgimento dell'opera legislativa*, ritardando *così quelle attese provvidenze economiche che dovrebbero essere deliberate a vantaggio delle classi lavoratrici.*

» *4* — La Camera di Lavoro d'Ancona deliberò di portare gli arrestati per la passata rivolta a candidati protesta nelle prossime elezioni comunali.

— La Corte di Appello di Perugia ha condannato il Comitato dell'Esposizione cinquantenaria 1911 a pagare a Gabriele Gaetano Rapagnetta, al secolo D'Annunzio, la somma di quindicimila lire con annessi e connessi per la mancata rappresentazione del *San Sebastiano.*

» *5* — Il povero Nathan ha ricevuto una terza pedata nel... calendario. La Corte dei Conti si é rifiutata di registrare il decreto col quale venne nominato ministro plenipotenziario.

— All'Esposizione di S. Francisco sono concorsi *cinque* espositori italiani e per questi cinque furono stanziati *due* milioni: quattrocentomila lire l'uno!

» 6 — La Camera approva i provvedimenti per ferrovieri e prende, dopo una così lunga e agitata serie di sedute, le vacanze estive.

— In Puglia e in Campania si deplorano sanguinose lotte elettorali.

— Presso Trani avviene un disastro ferroviario con molti feriti e contusi.

» *7* — L'on. Luzzatti ha richiamato nel *Corriere della Sera* l'attenzione del Governo sulle penose conseguenze che l'applicazione delle addizionali avrebbe sulla piccola proprietà rurale la quale durante la recente lotta politica ha udito da tutti i partiti promesse di sgravio. Portando da due centesimi a cinque le addizionali sulla proprietà fondiaria, e cominciando a operare gli inasprimenti da dieci e non da trenta lire o da cinquanta di imposta, i piccoli proprietari sono colpiti in pieno petto

Perchè il Governo, nell'esenzione delle addizionali, alzasse la somma per l'immunità dell'imposta, doveva essere presentata alla Camera una mozione firmata da moltissime personalità.

L'affrettata conclusione dei lavori parlamentari ha indotto i presentatori a dare alla mozione la forma di una lettera al Presidente del Consiglio ed ai Ministri delle Finanze, del Tesoro e dell'Agricoltura.

» *8* — Il nuovo consiglio comunale di Roma è completamente costituito. Prospero Colonna è il sindaco eletto che dà affidamento per la sua autorità e competenza di corrispondere pienamente alla comune aspettativa.

» *9* — A Napoli è morto, munito dei conforti religiosi, il senatore Giorgio Arcoleo.

Giorgio Arcoleo, professore, giurista, letterato, uomo politico raccolse tutte le simpatie del mondo intellettuale in cui primeggiava, godendo al tempo stesso della maggiore popolarità; e del duplice omaggio potè confortarsi per la signorilità dell'ingegno, la molteplice cultura ed il carattere perfettamente equilibrato. Uomo di spirito nel miglior senso della frase, fu tollerantissimo delle convinzioni altrui quanto tenace delle sue.

L'AGONIA D'UN PARTITO

Le recenti elezioni amministrative, svoltesi nelle ultime domeniche in Italia, hanno determinato lo sfacelo completo d'un partito che non ha programma, nè ideali da propugnare e difendere: *il radicalismo.*

A Roma il blocco è precipitato nella ignominia, tra l'acclamazione dell'Italia tutta quanta.

Genova la città di S. Giorgio, ha seguito il gesto di Roma: Torino ha respinto le vandaliche orde radicali che agognavano la scalata al potere; Brescia, Modena vedono risalire al Municipio gli uomini d'ordine per restaurare quelle correnti di vita cristiana, che la desolazione popolare aveva chiuso con voluttà; Rovigo, la rocca del socialismo nel Veneto, ha scosso il giogo dei piccoli tiranni che la straziavano da tanti lustri; Treviso, Ferrara, Lugo di Romagna, Crema, Piacenza... hanno ritrovato nel proprio seno energie cristiane, fattive delle più magnifiche vittorie.

Padova, la città di Sant'Antonio, con una votazione plebiscitaria, che determinò la più formidabile rotta del radicalismo, strozzò le velleità conquistatrici della pseudodemocrazia, riaffidando le redini della pubblica cosa a quegli uomini d'ordine che in soli due anni hanno saputo affermare dentro la vecchia cinta autonorea le più belle manifestazioni del programma salvatore dei popoli.

L'esempio delle città sorelle fu seguito nella terza giornata di battaglia da Venezia, Firenze, Bergamo...

È tutta un'aureola di vittorie che cinge la fronte di quei partiti che rappresentano l'ordine, la disinteressata amministrazione del pubblico danaro, il rispetto alla fede tradizionale del popolo italiano: fede che non è nelle ascensioni della teppa, nella rivendicazione di ideali che non possono avere in Italia diritto di cittadinanza, nello sperpero delle sostanze comunali, nel tradimento delle convinzioni religiose della nazione, nel distrarre a scopi inconfessabili i fondi della beneficenza, nel dissacrare la scuola, l'ospedale e gli istituti pubblici d'educazine, nello strazio peggiore delle innocenti coscienze dei fanciulli; ma nella equilibrata alternativa del progresso civile e morale della popolazione, nella libertà per quei principii cristiani che oggi come nel passato formano il vanto e la gloria migliore della patria italiana.

La dove il radicalismo anarcoide, massonico, anticlericale, sovversivo, tiranno ha fino ad ieri imperato con la sua bufera di desolazione anticristiana, torneranno a regnare la libertà e la giustizia sociale, sulla base di quel codice cristiano che è fondamento così del benessere individuale come del progresso e delle ascensioni civili dei popoli e delle nazioni.

L'affronto perpetrato contro Cristo dalla furia bloccarda ha trovato oggi adeguata vendetta; gli avversari del nome cristiano mordono la polvere nella confessione dell'enorme ed irreparabile sconfitta, e la mite figura del Redentore torna a regnare sui bimbi, sui malati, sui luoghi del dolore accanto al Sacerdote che lo predica, di fianco alla Suo-

ra che è incarnazione della carità da lui predicata nel mondo.

Il radicalismo è entrato nello stato comatoso, preludio della morte. Il popolo s'è dato l'incarico di ucciderlo; quel popolo che la democrazia bugiarda gonfiò di promesse ed illuse per tanti anni! Le elezioni di ieri hanno ingulata la camorra radicale; ed essa è precipitata al suolo con le sue membra sparte. E non risorgerà più!

È il castigo che dovea trovare ad un partito che non ha ideali, che manca di programma, che rimase indeciso tra il sangue versato e le rivoluzioni romagnole, che non ha altro movente se non l'innalzamento di idoli bugiardi, la sistematica opposizione alle sane forze dell'ordine, la guerra al cattolicismo, senza sapere il perchè delle sue mosse, senza rendersi conto del fine de' suoi maneggi. Ben gli stava lo sfacelo: ben gli conveniva una morte così ignominiosa.

Senza rimpianto...

F. M.

NOTE ED APPUNTI

UN ESEMPIO DA IMITARSI

Alcuni giorni sono, dopo una lezione teorico pratica al Policlinico di Roma, gli studenti, gettando uno sguardo nella camera di uno dei più noti e valorosi assistenti del prof Durante, videro a capo del suo letto un grande Crocifisso. Essi ne risero e chiesero all'assistente come tollerasse quell'immagine nella sua camera:

« Non tollero niente io, rispose. Sono io che ho voluto il Crocifisso e l'ho collocato là colle mie mani. E poichè ciò fa ridere gli stolti, mi deciderò a farvi mettere accanto anche un'immagine della Madonna. Ed ora a rivederci. Studiate, e siate più seri ».

Alla meritata lezione gli studenti ammutolirono, e si allontanarono. Al giovane medico, che sa essere dotto e valoroso senza vergognarsi di essere cristiano, il nostro plauso e la nostra ammirazione.

CARMEN SILVALE LA MODA

La regina di Rumenia, Carmen Sylva, ha risposto ad un « referendum » sulla moda di recente indetto dalla *Zeit*, in questo modo: « Scrivere sulla moda? Come potrei farlo io che stimo detestabile ogni moda, già pel fatto che tutte le donne la seguono? Ho portato con molto tormento la tremenda crinolina poichè io, che studiai dai giovani anni la storia dell'arte, ho ritenuto sempre che il solo costume degno di essere indossato é l'antico greco. Credo, ad ogni modo, che la donna dovrebbe rimanere sempre misteriosa: il suo corpo coperto, la sua anima chiusa: solo ai figli dovrebbe svelare i suoi tesori di cuore. In strada meno appariscente che sia possibile: in cosa corretta, dignitosa e pudica in modo che marito e figli la tengano in conto di una divinità.

Non mi interrogate dunque: io sono favorevole alla moda antica, mi piace la medievale con le sue vesti rigide, con i suoi corsetti semplici e con la cuffa bianca. Anzi sono nella moda, più antica ancora: giacché ammiro le famiglie con sette o dodici bimbi, che crescono uomini forti sotto le ali di una madre meravigliosa.

MISS. FLAVELLE IN VIA DI GUARIRE

Questa egregia Signora americana, alla cui vita attentò in ferrovia lo studente Rossi è ormai fuori pericolo. Ha lasciato l'ospedale prende regolarmente il cibo, e fra non molto ripartirà per Chicago, lasciando la tutela dei propri interessi all'avv. Bosi di Firenze.

L'*Etruria* che così sentitamente riprovò l'immane attentato, oggi, a nome anche dei suoi abbonati, porge all'illustre Signora e agli egregi prof.ri Mugnai e Buresti, medici curanti, le sue più vive congratulazioni.

E' BENE SI SAPPIA

L'Arcid. Francesco Ferdinando, l'infelice vittima dell'eccidio di Serajevo, non è molto, andava a Berlino per tenere al fonte battesimale un figlio del principe ereditario di Germania. Doveva arrivare a Berlino la Domenica circa le ore 11. All'ora della partenza telegrafò all'Imperatore Guglielmo, pregandolo a non fargli alla stazione un ricevimento ufficiale, perchè, fermandosi di troppo, non sarebbe arrivato in tempo all'ultima messa in Santa Edvige, che si celebrava alle ore 11,30. L'imperatore condiscese alla domanda e così l'Arciduca si portò in automobile direttamente alla Stazione a S. Edvige.

Ecco il futuro Sovrano che una mano sicaria ha rapito all'Austria, degno rampollo della gloriosa casa di Asburgo!!

Il grande Congresso Eucaristico di Lourdes

Il 22 luglio prossimo si inaugurerà a Lourdes il grande Congresso eucaristico internazionale che durerà cinque giorni.

Tali Congressi, che si tengono ordinariamente ogni due anni in città sempre differenti, per il concorso di cardinali, di vescovi e di cattolici di tutto il mondo e per desiderio del Papa stesso, sono sempre una grande solennità cattolica, una grande manifestazione di fede.

Questo che si terrà a Lourdes, rivestirà poi uno speciale interesse, perchè sarà il primo riunito in Francia dopo l'applicazione della legge di separazione; è certo anche perciò i cattolici francesi hanno posto uno speciale fervore nell'assicurargli un concorso straordinario di dignitari ecclesiastici e di fedeli. Hanno già annunciato il loro intervento dieci cardinali e 160 tra vescovi ed arcivescovi, fra cui alcuni dell'America dell'Africa, dell'Asia e dell'Australia.

Le funzioni religiose che fanno parte del programma si svolgeranno con pompa specialissima ed i cattolici francesi si ripromettono di dare in tal modo al Papa un attestazione singolare della loro forza e del loro attaccamento alla religione.

Nel Centenario Dantesco

La grande edizione nazionale delle opere di Dante

In questi giorni hanno avuto luogo conferenze tra il ministro on. Daneo e il senatore Isidoro Del Lungo, il quale anche a nome di Pasquale Villari e degli altri suoi colleghi della *Società dantesca italiana* ha esposto al ministro il piano della grande edizione nazionale dell'opera di Dante che dovrà essere pubblicata intera, mercè l'aiuto dello Stato entro il 1921. Naturalmente la pubblicazione dovrà cominciare senza indugio. Per notizie avute da fonte competente siamo in grado di dar un cenno del vasto piano dell'opera monumentale.

L'impresa è grandiosa. Come è noto la Società Dantesca pubblicò già tempo addietro l'edizione in lezione critica del *De vulgari eloquentia* e della *Vita nuova*. Queste opere saranno pubblicate con nuove cure per dare all'opera, complessivamente, una unità armonica ed organica.

I volumi da pubblicarsi saranno così in totale, quindici. Oltre ai due accennati, se ne avranno quattro per la *Divina Commedia*, uno per le *Egloghe* e le *Epistole*, uno per il *Convivio*, quattro per il *Canzoniere*, uno o due per gli *Indici!*

I due volumi per il *Convivio* non possono apparire troppi, data la sua ampiezza. I quattro per il *Canzoniere* saranno così divisi: uno per i prolegomeni, due per le rime da attribuirsi a Dante, uno per quelle che gli sono falsamente ascritte e per dimostrare come siano apocrife.

Aggiungiamo qualche altro interessante particolare. L'edizione critica nazionale delle opere di Dante sarà stampata in 4 grande su carta a mano, con caratteri nuovi a somiglianza di quella della edizione nazionale delle opere di Galileo che fu curata da Antonio Favaro. Sarà corredata da *fac simili* in fototipia. e ogni volume sarà legato in tela con impressioni in oro. Si tireranno 1000 esemplari dei quali solo 500 saranno posti in vendita.

L'edizione della *Divina Commedia*, sarà fondata sull'esame comparativo, minutissimo, di tutti i manoscritti che si conoscono, ascendenti a oltre 600. Altrettanto si farà per le altre opere.

Della *Divina Commedia*, oltre l'edizione in grande formato, sarà curata ed eseguita una edizione economica che potrà eventualmente essere estesa a tutte le opere per la loro diffusione nelle minori biblioteche, nei licei, nelle sale da lettura.

Il senatore Del Lungo ha presentato al ministro Daneo lo schema di convenzione che dovrebbe aver luogo tra il ministro dell'istruzione e la Società dantesca, preventivando una spesa complessiva di 180 000 lire da ripartirsi in dieci annualità uguali di lire 18 000.

D'oltre confine

Preg.mo Sig. Direttore dell' Etruria.

Tanto per far sapere a quei non pochi che hanno inneggiato alla rivoluzione sociale e non hanno avuto nep. pure una parola per stigmatizzare gli atti teppistici e brutali che hanno desolato testè molte regioni della nostra Italia, la prego di pubblicare la qui acclusa lettera, scrittami appunto da un mio caro nepote che si trova a Nizza. Ringraziandola di cuore mi confermo di Lei

A. C.

CARISSIMO ZIO,

. . . . . .

. . . . . .

Ho avuto notizia degli atti vandalici commessi dalla teppa rossa italiana e vorrei contro essi protestare con tutte le mie forze.

Certa gente non sente l'amor di patria nè l'amor per il prossimo, ma sono convinto che se vivesse in ambienti come noi emigrati viviamo, forse avrebbe quel puro sentimento che deve albergare nel cuore di ogni buon cittadito, quel sentimento che fa vivere ore nostalgiche, che fa sostenere nobili discussioni e che si appella infine, amore per il paese che ci ha dato i natali.

Il 7 del perduto giugno, dalla colonia italiana fu solennemente festeggiato lo Statuto, ed in una prossima villa, gentilmente concessa, convennero tutti gli italiani senza distinzione di partito.

Il giardino sfarzosamente pavesato da mille e mille bandierine italiane e francesi fu il ritrovo di tutta una colonia festante in un giorno sacro al paese natale.

Mentre al suono della marcia reale le coppie danzavano, su di un suolo che fu italiano, mentre i cuori giovano e le menti si inebriavano al pensiero di tanti cari ricordi, nessuno dei presenti avrebbe mai imaginato che in Italia, per opera di coloro che si dicono coscienti, avvenissero dei fatti spiacevoli e fossero tramati complotti per guastare una festa che rendeva tanto lieti i suoi poveri emigrati.

Il lunedì i giornali francesi, facendo il resoconto della festa nostra, lodavano la colonia italiana per l'amor di patria addimostrato, elogio che si convertì in amara critica quando si ebbero le notizie dei fatti di Ancona.

Se attacchiamo discorso con i compagni di lavoro francesi sa, caro zio, cosa dicono adesso? Che non abbiamo più diritto di appellarci civili, poichè una nazione civile non permette che, per opera di pochi teppisti, siano compiuti atti così ributtanti.

E cosa dobbiamo rispondere se questa è la verità?

Lessi poi nei giornali italiani il racconto fatto alla Camera dell'On. Monti Guarnieri, testimone oculare delle vigliaccherie commesse in Romagna ed ho goduto non poco leggendo che è stato lungamente applaudito l'esercito, ed io insieme ai miei compagni di lavoro vorrei far sapere a questi messeri il biasimo grande e sentito al loro operato.

Invio un mesto saluto alle vittime del dovere con la speranza che non più siano essi obbligati ad usare le armi contro i Fratelli, ma che si adoperino invece per far sempre più temuto il nome italiano, che ha nel passato una storia invidiabile di eroismi, come al presente.

Questo e non altro ogni buon italiano dovrebbe avere in cuore, questo ogni buon padre dovrebbe insegnare ai propri figliuoli ponendo per base la Fede di Cristo, ed allora potremo giungere alla calma nonchè alla grandezza della nostra cara Italia.

L'amor di patria si dovrebbe predicare dagli educatori del popolo che montano in bigoncia ad ogni cantonato, invece d'istigare all'odio di classe e alla guerra civile.

Se vorrà pubblicare questa mia faccia pure....

Nizza, 2 Luglio 1914.

Aff.mo nepote
G. M.

FRA I LIBRI

Questioni scolastiche e questioni sociali.

La discussione sul bilancio dell'istruzione ha mostrato una volta di più come gli interessi della scuola abbiano una ripercussione su quelli sociali, a cui si connettono strettamente. La riforma della scuola media il miglioramento economico degli insegnanti, l'igiene scolastica, e persino il sovraccarico intellettuale, che va però specialmente riferito alle tecniche, complementari e normali — l'educazione fisica o via via, sono argomenti di attualità e di largo interesse. Viene quindi a proposito annunciare il volume, ora uscito, degli *Atti del I Convegno* dei padri e madri di famiglia, tenutosi, lo scorso novembre, a Milano, per la copia di elevate considerazioni che su quelli ed altri temi, vennero svolte dai relatori senatore Pio Foà, professor Marchesini membro del Consiglio supesiore dell'istruzione, prof. Salvo dell'Università di Siena, prof Ronzoni prof. Monti del R. Istituto superiore di magistero di educazione fisica di Torino, dal dott. Ragazzi di Genova.

A questi relatori s'aggiunsero il cav. Tedeschi pel tourismo scolastico, il prof Ricci per l'estetica nella scuola, il prof. Quintavalle per il problema degli esami e l'avv. E. A. Porro per i Comitati di padre di Famiglia.

Il volume di circa 150 pagine col riassunto fedele delle discussioni ecc si può avere dall'Associazione « *Per la Scuola* » di Milano, Via Rossari 2 (Scuola comunale Maschile) contro invio di lire una per i congressisti o aderenti e di lire due per quanti non parteciparono al Convegno. Detto volume potrà essere utilmente consultato anche da tutti coloro che si occupano delle questioni della scuola media.

Ing. Prof. C. Ranelletti, **Applicazioni di geometria descrittiva: teoria delle ombre, taglio delle pietre, taglio dei leguami** Ulrico Hoepli, editore, Milano (Manuali Hoepli, L. 2).

È un nuovo manuale, che fa seguito agli « *Elementi di geometria descrittiva* » dello stesso Autore: esso però è stato redatto in modo da essere indipendente dall'altro e da riuscire essenzialmente pratico onde potrà essere utile non solo alle scuole professionali, che si occupano delle Applicazioni della geometria descrittiva, ma anche a quelle persone, che, nella loro pratica quotidiana, devono progettare ed eseguire lavori in legno od in pietra.

E poichè mancava un libro, che riunisse, in così piccola mole, tante utili nozioni, riesce veramente opportuna questa nuova pubblicazione del commendator Hoepli; la quale si raccomanda specialmente per la semplicità e per la ricchezza, con cui sono esposti

i singoli argomenti, e inoltre per le numerose figure, intercalate nel testo, e di cui è stata grandemente curata la nitidezza e la precisione.

DAL TRASIMENO

CI SCRIVONO DA PASSIGNANO, 8

Gare di nuoto. — La « Gazzetta dello Sport » ha indetto in Italia una serie di gare popolari di nuoto; tre le quali il 19 luglio avrà luogo a Passignano sul Trasimeno una gara di metri 150, libera a tutti i non classificati. Venti medaglie d'oro e d'argento ne sono i premi, più a tutti gli arrivati in tempo massimo (minuti 10) verrà assegnato un brevetto distintivo. Le iscrizioni le riceve la « Sportiva Braccio Fortebraccio » in Perugia, che ne è l'organizzatrice, e si chiudono il 15 c. m.

DA MONTE S. SAVINO

Croce Bianca e Misericordia

La Misericordia Savinese, dirò con più precisione del corrispondente dell'*Appennino*, è una trasformazione della Compagnia del SS. Sacramento, che non ha una data molto lontana come vorrebbe Ego con la frase *surta ab antiquo*.

Inutile trattenersi sulla natura di questa società, perchè è saputo ormai che il carattere delle Confraternite è confessionale, e un'articolo del Regolamento della Misericordia dice che per appartenere ad essa bisogna professare la *religione cattolica*.

Come unica associazione cui era devoluto il trasporto e l'assistenza dei malati disimpegnava il suo dovere con un'organizzazione imperfetta è vero, ma pure per i tempi che correvano sopportabile.

In questo il pericolo in cui la Confraternita trovò grandi adesioni nelle famiglie del paese le quali hanno legato la loro memoria all'Istituto facendo splendere verso di lui la loro generosità.

Noi, uomini d'oggi non sappiamo appagare che le produzioni nostre, e mentre strombazziamo ai quattro venti quel po' di bene che abbiamo fatto, non vogliamo riconoscere l'opera benefica di un Associazione, se la natura di questa specialmente contrasti con le nostre idee. E questo é contro giustizia.

Il corrispondente dell'*Appennino* per esempio, volendo fare un po' di storia della Misericordia non dice una mezza parola in riconoscimento del bene operato da Lei nella sua vita, mentre si trattiene volentieri ad enumerare ad uno ad uno tutti i trovati della « Croce Bianca » non dimenticando neppure la fanfara che l'*Appennino* di un anno fa la chiamava di *saltimbanchi* e molto a proposito perchè nella classifica io credo che non possa passare più oltre. Nel leggere questa riflessione, vien fatto di domandare: E' questa l'oggettività e l'imparzialità di cui Ego faceva franca professione nel numero dell'11 Aprile 1914?

Così il suo silenzio forse sì e forse no involontario, che copre quel bene che la Misericordia ha potuto fare e ha fatto in tanto tempo, serve molto a proposito per mettere in disprezzo l'Associazione e prepara la bocca del lettore a quell'aggiunto « quello che è un fatto a tutti noto si è che il servizio... (della Misericordia) lasciava negli ultimi tempi molto a desiderare ».

Ed io confermo questo, non nego la mancanza di servizio, non nego di fatti che possono essere accaduti, e questa è sincerità e lealtà, ma uno che vuol dare un'idea sommaria di un'istituzione se ferma la sua forma proprio nell'epoca che riflette il debole della società, facendo il ben fatto, questa non è sincerità, non è imparzialità.

Dal resto chi è abituato a dare un'occhiata a certi giornali, uso *Appennino*, non può meravigliarsi di questa condotta che non è dignitiva, come non è dignitoso per un uomo quale io credevo e come si crede *Ego* inserire i suoi articoli che hanno almeno l'apparenza di serietà, insieme ai pupazzetti più o meno sfacciati dell'*Appennino*.

Nè si creda che questo silenzio mi sia dispiaciuto, no; l'accattonaggio di lodi noi lo lasciamo praticare a chi vuole e la Misericordia Savinese non ha bisogno di questi accattoni; a me basta dire una cosa sola contro il giornale e il suo corrispondente, che cioè per me sono più eloquenti le carte dell'Archivio della Misericordia, per me è più ammirabile la carità umile di chi registrò nell'ombra il suo operato, di un articolucciò qualsiasi.

Però quando gli uomini scrivono dovrebbero pensar da uomini altrimenti si può dar luogo ad argomentare che lo scrittore è un ragazzo o almeno scrive con la fantasia da ragazzo.

Così il corrispondente dopo il suo silenzio verso la Misericordia e le sue opere, presenta la *sua* nuova società la *Croce Bianca* con un elogio generosissimo.

Essa fino dal suo nascere prestò l'opera sua caritatevole con zelo e disinteresse degno della massima ammirazione. »

Noti il lettore! Massima ammirazione! e confronti, questo non se troppo meritato elogio nella sua superlatività col silenzioso preludio per la Misericordia!

Ciò vuol dire che c'è nell'animo d'*Ego* qualche cosa di parzialità, e qualche altra cosa che sa di fantastico.

E per ricordare al Corrispondente che sia più preciso nello scrivere mi permetto di fargli avvertire che va tutto bene quando ci viene a dire che la *Croce Bianca* vive l'alba della sua vita l'8 Ottobre 1911, ma non egualmente vero che fin dal suo nascere la Società abbia dato prova dell'opera ma perchè solo nel 1913 ha cominciato a prestar servizio.

Non c'è un po' di esagerazione, saputo questo, nella fama di Ego? Giudichi chi può e chi vuole e chi non vuole sappia che a la Misericordia non importa delle lodi di un corrispondente qualsiasi (*e in questo caso del suo silenzio d'oro*); poichè le opere sue sono vere nonostante siano state taciute, a Lei basta guardando il passato avere di che dimostrare di aver fatto del bene, all'avvanire di volerne fare almeno quanto la *Croce Bianca* con fanfara.

Continua

CRONACA

Aspettando le elezioni

Qualche nostro amico ci ha fatto addebito di esserci mostrati inerti e fluttuanti nella presente situazione elettorale.

Niente di più gratuito e di più ingiustificato.

L'*Etruria* fin da quando lanciava il suo primo invito alla lotta non faceva altro che attenersi alle direttive dell'Unione Elettorale Cattolica, quelle direttive che non dovrebbero ignorare i cattolici militanti. E in ossequio appunto a coteste direttive impostava la lotta chiamando a raccolta le giovani e nuove energie. Che se, per un complesso di fatti, che non è bello nè opportuno oggi indagare, il successo non ha sorriso alla nostra iniziativa, non per questo è da censurarsi il nostro operato da chi assennatamente rifletta che il compito di un giornale non è quello di *creare* liste ma piuttosto di appoggiare l'una o l'altra di quelle proposte.

E mentre ci riserviamo di tornare sopra e convenientemente su l'argomento, fin da oggi, e non senza un sincero rammarico, siamo costretti a pronunziare la parola: *astensione!*

Per il carro auto lettiga della Misericordia

Pubblichiamo la terza lista delle sottoscrizioni per il carro automobile lettiga:

Sig. Scarpaccini Francesco	L. 50
Sigg. Giandomenico e Angiolina Ferranti	L. 50
Sig. Conte Angiolo Ferretti	L. 50
Famiglia Cittadini	L. 50
Sig.ra Adreani Stella	L. 50
Sig. Conte Tommaso Passerini	L. 50
Sig. Conte Emanuele Ranieri	L. 50
Sig. Can.co Domenico Brini	L. 50

Mentre ci congratuliamo col solerte Comitato per il suo costante e proficuo lavoro, ci auguriamo che tutti i concittadini si degnino di corrispondere adeguatamente all'appello umanitario.

Corso di Bachicoltura

In questi giorni si è chiuso il corso teorico pratico di bachicoltura, tenutosi presso l'Istituto « Vagni » alle Capezzine, per iniziativa del Ministero di Agricoltura.

I dieci giovani prescelti tra i numerosi aspiranti furono: E. Paciarelli di Chianciano, A. Billi di Castiglion Fiorentino, C. Manciati di S. Casciano de' Bagni, C. Giorgi di di San Giuliano, F. Sandroni di Sinalunga, S. Tavini di Cortona, G. Panzanelli di Montepulciano, N. Baldetti del Ferretto (Cortona), M. Baldetti della Pietraia (Cortona), A. Bartaccioni di Petrignano.

L'organizzazione del corso e l'insegnamento della gelsicultura, vennero affidati al Prof. D. Vigiani, Direttore dell'Istituto; l'insegnamento della bachicoltura fu impartito dal dott. C. Baldi, insegnante di Zootecnia.

Agli allievi fu corrisposto un compenso in danaro, oltre ad apposito diploma e a varie pubblicazioni di gelsicoltura e di bachicoltura.

Pistosa fine di un pubblicista

Lunedì sera moriva quasi improvvisamente in Cortona, dove si trovava da qualche settimana per aspirar l'aria balsamica dei nostri monti, il giovane pubblicista romano Roberto Contigiani.

Il povero giovane, la cui salute era da tempo assai malandata, appena ebbe contezza del suo stato chiese da sè i conforti religiosi e moriva così rassegnato da edificare e intenerire tutti gli astanti.

Pace all'anima eletta.

Al Teatrino Vaselli

Giovedì verrà dato al Teatrino Vaselli già Galeotti un trattenimento musicale sotto la direzione del M.o P. Salvoni con il seguante programma:

Parte 1.a Intermezzo per orchestra e Romanza per soprano, Sig.na Castellani Caterina. - Invocazione all'Italia - Poesia declamata dal Sig. Zampagni e Romanza per tenore, Sig. Pasquini Dagoberto - La «Vergine degli Angeli» per soprano, Signa. Castellani e Coro.

Parte 2.a. Intermezzo per orchestra - Romanza per soprano, Sig.na Castellani Caterina - Romanza per tenore Sig. Pasquini Dagoberto - Coro del Nabucco - Duetto per soprano e tenore, Sig.na Castellani Caterina e Sig. Pasquini Dagoberto.

Infortunio

A. S. Pietro a Cegliolo il colono Colzi Antonio fu Giovanni di anni 51 il giorno 2 corr. nel mietere il grano si feriva colla falce alla gamba sinistra, ferita guaribile in 15 giorni.

Importanti innovazioni nel servizio DEI PACCHI POSTALI

Dal 1.o luglio p. v. sono entrate in vigore alcune innovazioni nel servizio di accettazione, spedizione e distribuzioni dei pacchi postali, delle quali quelle qui appresso indicate interessano direttamente il pubblico.

1. Sono istituiti bollettini di spedizione di nuovo tipo: da cent. 30 (color celeste chiaro); da cent. 60 (color verde chiaro); da lire 1 (color rosa chiaro), pel servizio interno, delle Colonie e degli Uffici nazionali all'estero; — da lire 1,25 (color bianco) per la spedizione di pacchi diretti all'estero.

A detti bollettini va unita a destra la ricevuta da darsi al mittente; a sinistra una cedoletta da consegnarsi al destinatario; si l'una che l'altra debbono essere esattamente riempite dal mittente.

2. Sono istituiti registri di accettazione di nuovo tipo, distinti per ciascuna specie di pacchi.

3. Sono istituiti speciali francobolli per complicare la francatura sui bollettini e per rappresentare le altre tasse inerenti al servizio dei pacchi.

CRONACA RELIGIOSA

I PICCOLI PAGGI DEL SS. SACRAMENTO

Il dì 1.o corrente in S. Agostino a cura del Rettore della Chiesa e della Confraternita dell'Adorazione quotidiana ebbe luogo la consueta funzione dei Paggi del SS. Sacramento, infervorati con belle e acconce parole dal R.mo Can.co Vannuccini, Segretario di detta Confraternita, accompagnarono con devoti cantici G. Sacramentato, portato processionalmente entro la Chiesa. Colla benedizione del Venerabile ebbe termine la devota Funzione.

IN S. FRANCESCO

avrà principio stasera, per cura delle Suore di S. Vincenzo de' Paoli la novena in preparazione alla Festa del loro santo Istitutore.

DIARIO SACRO

12. Luglio — Dom. 6 dopo Pent. — S. GIOVANNI GUALBERTO Abate — In Duomo Festa annuale della Dedicazione della Chiesa: a ore 11 1/4 Lezione di S. Scrittura. — A S. Agostino Festa del S. Cuore di Gesù a cura della *Pia Società per le Chiese Povere*; a ore 7 Messa della Comunione; alle 18 1/2 Adunanza Generale delle Ascritte alla P. Società; quindi Benedizione col SS. Sacramento.

13. Lun. — S. ANACLETO Papa e Martire.

14. Mart. — S. BONAVENTURA Vescovo e Dottore.

15. Merc. — S. ENRICO Confessore.

16. Giov. — La MADONNA del CARMINE. — Festa a S. Francesco; a ore 11 Messa Cantata; alle 19. Discorso e Benedizione.

17. Ven. — S. ALESSIO Confessore. — A S. Francesco a ore 19 incomincia l'ottavario della Madonna del Carmine.

18. Sab. — S. CAMILLO de LELLIS. Confessore.

AVVISO

Messo esattoriale patentato ricercasi dall'Esattoria Comunale di Cortona.

Presentare domanda, documenti di rito e referenze.

Leggasi in quarta pagina le specialità della Farmacia Centrale.

POLTRONCINA SVIZZERA

L. 5,95

V. Rovinazzi

BOLOGNA - VIA ZAMBONI (Due Torri)

VENDESI casa posta in Via Benedetti e Piazza Passerini Proprietà della Sig. Angiola Fabbrini nei Chierici. Per le trattative rivolgersi alla medesima, Via Campana N.o 10 P. I.o.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale*

Splendido Almanacco Italiano della Ditta Bemporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Raccomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo siasi largamente diffuso.

FARMACIA CENTRALE
CORTONA

CARABANA
Acqua minerale naturale purgativa antisettica, L. 0,90 la bott.

GIOCONDA
Acqua purgativa ideale. L. 0,60 la bott. — In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Cipria alla Violetta - Estratto violetta Sapone Imperiale - Crema dentifricia - Crema Sapone Parsifal - Cosmetici (nero, biondo, castano) - Polvere dentifricia - Tricofilina - Tinture istantanee - Vaseline profumate - Lanoline - Sapol - Crema Venus - Kinodent - Cosmeodont - Boro-thymol per toeletta e inalazioni, ecc.

Specialità estere e nazionali - Acque minerali di tutte le fonti.

Ossigeno sempre pronto
Prezzi modicissimi
Farmacia Centrale - Via Nazionaje - Cortona

URODONAL Chatelaine - efficacissimo nell'Artritismo - Reumatismo litiasi renale e biliare - gotta renella ecc. L. 6,00 il flacone.

Cachets Antinevralici D.r Fagivre - L. 3,50. la scat.

In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE FIORETI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Salvini* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Licurgo Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell'Etruria*. Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovaglinoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni festivi, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherifici in Montepulciano.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinnomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.

STUDIO PERITO AGRONOMO
Geom. BRUNO BATTISTI

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

L 5.95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

Vendesi a ottime condizioni un biliardo in buono stato con tutti gli accessori.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Ercolano Cammilletti presso il Caffè Guido Monaco in Cortona.

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN

TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP – dèbravage – cambio con due velocità e punto folle - scappamento libero appoggiapiedi.

Quattro cilindri 7 HP – dèbrayage – cambio con tre velocità e due punti folli – lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore - valvole comandate - messa in marcia automatica a cavalletto rialzato - soppressione di pedaliere e catena – appoggiapiedi a pedana.

FN Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali: FN
A. FUSI & C.
MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

ANNO XXIII — CORTONA 19 Luglio 1914 — NUMERO 29

ABBONAMENTI
Anno . . . . . L. 3.50
Semestre . . . . » 2.—
Trimestre . . . . » 1.20
Con diritto inserzioni » 10—
RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali o all'Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. || DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P P || NUMERO ARRETRATO CENT. 10

IL VERGOGNOSO ABBANDONO

Mentre la diana della battaglia suonava e si ripercuoteva dalle altre città consorelle nella vetusta rocca cortonese come un monito ad un salutare risveglio di forze, mentre si dava adito a sperare che l'ora della riscossa non sarebbe tardata a sopraggiungere, oggi *un vergognoso abbandono* infrange ogni concepita speranza.

I liberali perduta la battaglia elettorale politica si sono creduti liquidati giudicandosi in condizioni inferiori all'ibrido connubio dei lapegnani i quali con una lista che suona *burletta* si avanzano incontrastati alla conquista dei poteri.

Fatale pregiudizio contraddetto dalla esperienza quotidiana che ci ricanta ad alta voce come anche in altri ambienti ove l'elezione politica riusciva sfavorevole ai partiti dell'ordine nonostante questi si posero e rimasero in posizione di battaglia nelle lotte amministrative appunto per le conseguenze che più da vicino l'interessavano. Vergognoso abbandono che prelude la vittoria di elementi eterogenei che ambiscono lo scanno consigliare non già spinti dal desiderio di ben fare, ma dalle insane e molte volte, anzi il più delle volte, infondate ambizioni personali, che cercano di appagare a scapito del pubblico interesse.

E a che sfiatarsi, domandiamo ai nostri liberali, a che costringere il pubblico ben pensante a seguirvi nelle lunghe tantafere del vostro giornale, se non ponete nessuna finalità alla vostra così aspra battaglia?

Voi vi scuserete col dire che il fine vostro é di preparare il terreno per una nuova battaglia politica.

Noi non possiamo credervi tanto ingenui, e vi professiamo ancora un po' di rispetto per non riconoscere in voi un po' di buon senso che vi porti a rilevare l'importanza che avrà l'imminente battaglia elettorale anche in una elezione futura, che se voi non sarete compresi di ciò è inutile sciupare tanta carta azzurra ed il fare il frivolo sport d'una polemica all'acqua di rose.

Che dire poi di quei signori un po' chiaroscuri che morendo dalla voglia di divenire padri coscritti si adagiano ad una condizione non troppo a loro conveniente e magari dando un calcio alla coscienza si sentirono di aspirare ad un troppo facile accordo coi nemici di ieri?

Preferiamo tirar corto per non venir meno alla correttezza nel linguaggio e allo scambievole amore di concittadini bennati.

Ma concludendo, noi deploriamo che i liberali spaventati troppo dall'unica passata sventura, frutto d'un orientamento sbagliato ed anche d'una vergognosa apatia, non abbiano compreso che era tempo di agire sul serio ed abbandonando magari il culto feticista degl'idoli muti che si disinteressano altamente del bene del nostro paese, venire ad una determinazione seria e concreta.

Così potevano lottando ora mantenersi in posizione di battaglia in un campo che poi non lasciato intieramente in abbandono poteva in seguito dare maggior speranza di frutti maturi e copiosi.

Invece....

Giorno per Giorno

Giugno 10 — La giunta delle elezioni ha convalidato l'on Falconi nel collegio di Montegiorgio, lasciando inasso Don Romoletto.

— L'on Giolitti trovasi a Roma, ma non prese parte ai lavori parlamentari. Egli passerà a Fiuggi per la solita cura del suo antico male di fegato; male aggravatosi quest'anno per i travasi di bile procuratigli dalla mal tollerata assenza dal Governo, che egli considera sempre come suo feudo personale.

» *11* — A Verona i liberali sdegnarono la collaborazione dei cattolici e così mentre uniti avrebbero vinto, nella minoranza i cattolici dopo i quali vennero i radicali e all'ultimo posto i liberali.

— Nell'insediamento del nuovo consiglio socialista a Milano il Commissario R. avendo pronunciato la frase rituale: *In nome del Re è insediata la nuova amministrazione*, una voce rispose: *Niente Re, ma in nome del popolo.*

» 12 — Finora le rappresentanze delle organizzazioni operaie cattoliche non poterono penetrare nel Consiglio Superiore del Lavoro. Ma ora ad una domanda dell'on Longinotti il ministro Cavasola rispose che *il Governo riconosce i diritti dei cattolici e degli altri organizzati fuori del socialismo di avere i loro rappresentanti* e diede affidamento che *di questi diritti ne sarà presto tenuto al debito conto.*

» *13* — Con Decreto Reale in data 11 corrente è stata ordinata la chiamata alle armi dei militari di truppa in congedo illimitato ascritti alla 1.a categoria della classe 1891, compresi i sottufficiali, per tutti i distretti militari del Regno.

È stata inoltre ordinata la presentazione degli ufficiali di complemento nati nel 1891.

La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti nelle prime ore del mattino del giorno 15 corrente. Ma per ora è sospesa la presentazione dei richiamati della classe del 1891 ascritti all'arma di cavalleria e al reggimento di artiglieria a cavallo i quali restano perciò alle loro case.

» *14* — La malattia che da qualche tempo affligge il Duca d'Aosta, sino a qualche giorno fa aveva compiuto il corso abituale delle infezioni viscerali, senza nuovi miglioramenti sensibili, ma senza peggioramento alcuno. Ieri però, verso il pomeriggio, si dovettero notare alcuni fenomeni di aggravamento, che non si potevano in alcun modo sospettare. La febbre salì a qualche linea oltre 39 mentre si era sempre tenuta sui 38: si dovè notare qualche disturbo gastrico inconsueto e una forte depressione cardiaca, che impensierì i sanitarii della Casa Ducale, che assistono il regale infermo con mirabile devozione.

» *15* — Si ha notizia di un orrendo eccidio avvenuto a Bergamo per opera di un pazzo — Otto sono le vittime consumate da questa belva umana.

IL GESTO DI PILATO

Se non fosse il caso troppo serio, ci muoverebbe a riso l'*Azione Democratica* di Cortona che s'affanna a lavare il radicalismo italiano dalla macchia sanguigna, che anche su di esso ricade per gli *«attentati anarcoidi»* dei passati giorni. E' il gesto di Pilato. Ma il radicalismo si lavi pure, quanto vuole; le sue mani fumeranno eternamente sangue. — Non sono no! *«i soliti mestieranti della politica»* che condannano i radicali italiani; ma è il popolo onesto e libero, che in uno scatto generoso di protesta contro il canagliume rivoluzionario ha saputo intuire le responsabilità, però ha fischiato sonoramente i massoni di Palazzo Giustiziani, l'on. Lapegna 33 *** e compagni.

I radicali sono quelli che durante le lotte elettorali accettano, anzi sollecitano i voti tra quei bassi fondi sociali, che hanno testè funestato l'Italia con ladroccini, ruine e sangue. Ed ora poi si lavano le mani!!..

In un momento angoscioso, quando un ciclone di barbarie s'abbatteva sulla patria, il partito radicale invece di sostenere con tutti gli onesti la pubblica Autorità per resistere al nuovo torrente vandalico, si ritira invece da parte, ed incrociate le braccia si mette a guardare. E' l'atto di chi specola sui dolori della patria per tentare di arruffare il potere, unico ideale dell'indefinito ed indefinibile partito radicale. E poi si lavano le mani!!...

L'*Azione Democratica* riporta a difesa del Partito il discorso dell'on. Giulio Alessio; ma non s'accorge, che quel discorso peggiora la sua tesi. Già l'essere quel discorso approvato calorosamente dall'Estrema Sinistra, che rappresenta nel Parlamento la rivoluzione della piazza, doveva far titubare l'Azione a riferire le parole dell'on. Alessio.

Ci basti analizzare un pó la conclusione di quel discorso «*Nè rivoluzione nè reazione; questo è il nostro grido; perciò voteremo contro il governo*» Sicuro! anche noi gridiamo: Nè rivoluzione, nè reazione. Ma quando la rivoluzione è già scoppiata, (e siamo nel caso) come si fa a gridare: *ne reazione*? Bisognava forse che l'autorità Pubblica per non far reazione, avesse lasciato la canaglia far la rivoluzione, cioè devastare, incendiare, rubare, ferire, assassinare?

E poi lavano le mani!!...

ALETE

NOTE ED APPUNTI

Il Brigantaggio delle pubbliche scuole

Pubblichiamo alcuni punti d'una lettera inviata dalla Sardegna al Segretariato «Pro schola», *il quale avverte d'aver in mano documenti per pubblicare con tutta sicurezza nome, cognome e residenza degli insegnanti, cui si allude nella lettera.*

«La Minerva ci ha fatto il prezioso regalo di un professore del cuore perverso e corrotto, che sta guastando con inverecondo ardire tante giovani esistenze d'ambo i sessi, a cui è toccata la sventura d'avere siffatto insegnante.

Le parole più ingiuriose e gl'insulti più triviali infarciscono con mania psicopatica la vacua dottrina di questo mascalzone. Tra la lunga filastracca delle espressioni poco... parlamentari ricordo queste: *Maledetta la Sardegna! Maledetta tu e tutte le donne! Ma perchè non ti ammazzi? Perchè non ti butti da un 5.o piano? Chi crede in Dio è un briccone ecc.* ad un ragazzo per punizione ordinò che recitasse parecchie volte il *Gloria Patri* a quel Dio che non esiste. Nè si limita a ciò, ma distribuisce per leggere i libri più immorali che gli venga fatto di trovare, non escluse le opere dello Zola; e di più ne pretende il sunto con commenti i quali naturalmente devono collimare colle sne depravate inclinazioni.

Costui si dice maomettano di religione, e prova, sempre innanzi a ragazzi, come il corano è molto più perfetto del Vangelo di Cristo; e la religione di Maometto debba preferirsi alla cristiana. Una buona madre di famiglia per togliere la propria figliuola dal pericolo di restare demoralizzata, la portò via dalla scuola.

Un altro professore della scuola normale tenne una conferenza dinanzi ai giovani, ove tra l'altro affermò.

1) Che il cristianesimo è in antitesi colla scienza.

2) I preti predicano che non è lecito amare. Ora l'amore non è un bisogno di natura, mentre amano le bestie e persino le piante. Quindi io classifico il prete un anfibio, equivoco gesuita che insegna una cosa e ne pratica un'altra.

3) La pratica dell'insegnamento del catechismo è bestiale. Che cosa capiscono i bambini dell'ostia che danno loro a mangiare in chiesa?

Gli studenti e le studentesse che *dovettero* accorrere in gran numero non risparmiano i frequenti applausi, mossi specialmente dalla paura di venir sacrificati nei prossimi esami».

Sappiamo che è stato fatto ricorso al Ministero della Pubblica Istruzione, ma invano; là comanda la Massoneria, la quale sapendo bene che, il modo migliore d'allontanare i popoli dalla Chiesa, e di corromperli, ha per programma di corrompere, corrompere, corrompere specialmente la gioventù.

O babbi, che date i vostri voti per portare sulle pubbliche amministrazioni massoni, radicali, socialisti e simili, il cui primo pensiero è la lotta contro la Chiesa, non vi lagnate poi della crescente corruzione dei vostri figli. Chi semina vento... raccoglie tempesta.

UN FIORETTO PEI REPUBBLICANI

«Quando il Governo si compenetra col sentimento e con il diritto della Nazione, quando il Governo non è che l'attuazione ordinata e ben garantita della volontà generale, i tumulti e l'invasione delle leggi non possono essere che l'atto di stoltezza o di ostilità personali mascherate sotto bugiardi e profanati nomi.

«Il Governo non dove nè può lasciar compromettere la sua maestà, la sua

forza morale, le sue convenienze. Esso ha punito e punirà i perturbatori, essendo risoluto a reprimere efficacemente le improntitudini di qualunque parte esse derivino ».

Chi ha scritto queste parole? Un reazionario forse? Un cattolico?

No: Aurelio Saffi per incarico di Giuseppe Mazzini, quando, ministro dell'Interno della Repubblica Romana nel marzo e nell'aprile 1849 dovè, per la mano ferrea di Felice Orsini, ripristinare la legge nella città di Ancona travagliata da moti anarchici.

GLI ACATTOLICI INSEGNANO!

Quando l'on. Santini interpellò il Senato circa la delegazione di Ernesto Nathan all'Esposizione Panama-Pacifico, il Min. Di S. Giuliano, per attenuare lo scandalo successo, rispose che a menar rumore per boicottare la mostra americana, non erano che il nucleo di *cattolici irlandesi*. No, Eccellenza, persuadetevene, non erano nè un nucleo, nè soli cattolici. Volete esserne convinto? Leggete questa lettera che il Dottor C. F. Luminis, *protestante* molto noto per la sua dottrina anche in Europa, indirizzava al presidente dell'Esposizione C. O. Moore.

Mio caro Signore,

« Nella mia qualità di californiano, sollecito di quanto riguarda la California mi permetto di richiamare la vostra attenzione sulla protesta che si sta facendo per tutti gli Stati Uniti contro la scelta di E. Nathan a rappresentante dell'Italia nell'esposizione « Panama - Pacific ».

« Io personalmente non sono cattolico ma come studioso di storia, non posso a meno di riconoscere che la v. s. Esposizione deve celebrare un'avvenimento di cui furon parte principale, se non unica i cattolici. Fino al tempo dell'esistenza del Canale, tutto quanto voi commemorate appartiene al cattolicismo.

Dev'essere noto a chiunque non è analfabeta che il sig. Nathan è un rabbioso nemico di quella religione, a cui noi dobbiamo la scoperta l'esplorazione e la colonizzazione delle tre Americhe e che la sua attività in discorsi e stampe non va solo contro la Chiesa, ma anche contro il suo capo, il Papa.

«Da ciò segue che per una celebrazione di questo genere è assolutamente necessaria la simpatia dei cattolici. A parte qualunque considerazione morale, sarebbe un disastro finanziario per l'Esposizione se buon numero di cattolici di qui e di altrove boicottassero S. Francisco per causa di quella scelta offensiva, e si tenessero intieramente lontani dalla California.

« Non ho bisogno di chiedere scusa per questo suggerimento. La mia lunga dimora in questo stato, e il noto mio ardore per il suo progresso, rendono le scuse inutili. « Voglio semplicemente farvi prendere in considerazione la cosa come uomo d'affari, specialmente perchè io trovo un antagonismo così forte contro la vs. festa da parte di quella classe di cittadini, che sente nella scelta del Sig. Nathan un vero e proprio insulto alla sua fede.

«Con tutto il rispetto

Carlo F. Lummis »

E' bello e consolante che vi sia talvolta chi riprova gl'insulti - oggi così frequenti - alla fede del popolo cattolico: ma è molto più bello e consolante sapere che questa condanna esce dalla penna di un protestante. Così si avvera che gli *acattolici insegnano*.

Bibliografia

Prof. F. FAELLI. — **Animali da cortile.** — Un volume di pagine XXVII — 388, in 16 con 56 incisioni e 19 tavole colorate L. 4,50 *Ulrico Hoepli, editore — Milano 1914.*

Il manuale del Prof. F. FAELLI è uscito in una 2ª edizione, come si prevedeva e come meritava, riveduta in modo da renderlo ancora più interessante per le modificazioni che sono state portate in seguito a nuovi studi fatti dal 1905 al 1913, ed all'aggiunta di un capitolo nuovo dedicato allo struzzo, il quale si può ora ritenere un uccello domestico per la continua e progressiva diffusione del suo allevamento non solo in Africa ma anche in Europa: la sua importanza poi per l'Italia è accresciuta perchè essa lo ha allo stato naturale nelle sue colonie, ed in esse si trova quindi l'ambiente adatto per farne, col suo addomesticamento su larga scala, oggetto di una proficua industria zootecnica. Un nuovo pregio perciò ha acquistato la nuova edizione.

I polli, le faraone, i tacchini, il pavone, i fagiani, i palmieds, i colombi e le tortore lo struzzo, i conigli, le cavie, il furetto sono ampiamente, con chiarezza, e con precisione descritti nelle loro razze, e le incisioni nitide e le illustrazioni colorate, che rappresentano dei veri ed artistici quadretti, eseguiti sopra acquarelli del pittore Edel, rendono l'opera più dimostrativa.

Auguriamo perciò all'Editore ed al Professor FAELLI la fortuna che ha avuto la 1ª edizione colla sicurezza che l'augurio, li avvererà.

LE CAMPAGNE

I RACCOLTI

La produzione del *frumento* è prevista nel Belgio di q. 3. 802. 699. (94, 60|0 dell'anno scorso); in Italia di q. 49.000.000 (84 0|0), nel Lussemburgo di q. 178. 6.0|0. nella Russia Europea di q. 98,8 0|0) negli Statt Uniti di q. 173. 638. 080 (121, 9 0|0) pel frumento di autunno e di q. 71. 305. 920 (109,2 0|0 pel frumento di primavera; nell'India di q. 85.195.541 (86 0|0) e nel Giappone di q. 6.489.000 (94,6 0|0).

Per l'*orzo* segnaliamo i dati di previsione dell'Italia: 2 milioni di q. (85 0|0 della produzione dell'anno scorso), della Russia Europea: q. 1.943.378 (11 4|2) per l'orzo d'autunno, negli Stati Uniti: q. 44. 850.330 (115,6 0|0) e del Giappone: quintali 22.373.000 (94,2 0|0.

Per l'*avena* i dati del Belgio: q. 7.220 044 (103,7 0|0, dell'Italia: 5 milioni di q. (79,2 0|0) e degli Stati Uniti: q. 176.502 400 (108.4 0|0).

I vincitori della Tombola Nazionale

Ecco l'esito della Grande Tombola Nazionale estratta a Roma il 30 Giugno u. s.

Il primo premio di L. 200 000 venne vinto dal sig. Alfredo Morandi fu Giacinto domiciliato in Vicenza a via San Lazzaro N. 185 con la cartella 18 del registro 35149 col numero 2, estratto 18, la medesima cartella concorre anche al riparto della cinquina.

Il secondo premio di L. 40,000 venne vinto da Giambattista Tamagno di Giovanni, domiciliato in Baiardo (Porto Maurizio) con la cartella 21 del registro 33472 col N. 86, estratto 27, concorrendo anche alla ripartizione della cinquina.

Il terzo premio di L. 20.000 venne assegnato alla signora Anna Orsolan in Zara di Antonio, domiciliato in Villa del Conte (Padova) con la cartella 17 del registro 6248 col N. 82, estratto 28.

Il quarto premio di L. 15.000 venne assegnato a 2 cartelle delle quali la prima col N. 14 del Registro 53872 vincente col 29 estratto dal signor Agostino Reggio, guardiano ferroviario in Moltalto di Castro (Roma) e la seconda cartella col N. 32 del registro 45889 vinto da Giuseppe Bartoloni di Gaetano di Montefano (Macerata).

Il quinto premio di L. 10,000 fu vinto dalla cartella 15 del registro 13052 del signor Lefevre Roberto di Milano. via Guicciardini 10.

Il 6. premio di L. 5000 fu vinto da 4 cartelle.

Il 7.o premio di L. 5000 fu vinto da 3 cartelle.

L'8 premio di L. 5000 fu vinto da 4 cartelle.

Il 9.o premio di L. 5000 fu vinto da 10 cartelle.

Il 10.o premio di L. 5000 fu vinto da 5 cartelle.

In Provincia
LE FESTE DI AREZZO
per lo scoprimento della facciata del Duomo

L'*Etruria* si è occupata altra volta dei festeggiamenti che — or sono qualche mese e ad iniziativa dell'Amministrazione comunale de l'epoca — un apposito Comitato aveva preso la iniziativa di indire per lo scoprimento della facciata del nostro Duomo. Di questa insigne opera d'arte che trova compimento oggi per opera di un geniale artista aretino, parleremo a lungo ed a suo tempo. Oggi ci occuperemo soltanto della maniera con cui sono organizzati i festeggiamenti, che non debbono essere, per la loro natura, religiosa ed artistica, limitati ad Arezzo ed alla nostra Provincia. ma devono avere un'eco in Italia, in ogni luogo dove si ha culto per l'arte.

Caduta l'Amministrazione comunale, cadde naturalmente il primo Comitato, che era presieduto dall'allora sindaco cav. avv. Ugo Mancini — e adesso ne subentrò un secondo sotto la presidenza del comm. Guiducci e la vice-presidenza del cav. Nenci, presidente alla Camera di Commercio. Ad esso aderirono la maggior parte degli enti cittadini, tra i quali la Società dei commercianti.

Il Comitato, di cui fanno parte cospicue personalità del partito cattolico della città, va assumendo di giorno in giorno una importanza sempre maggiore. Basti il fatto che ha nel suo seno sei segretarii, tre vice segretarii, oltre altri tre segretarii a stipendio: in tutto ben dodici persone per l'ufficio di segreteria il preventivo per le spese si aggira intorno alle ventimila lire, ma, come in tutti i preventivi anche questo subirà naturalmente un aumento di parecchie migliaia di lire.

E non può essere altrimenti se si pensa che oltre le solite e comuni corse di cavalli, oltre le solite luminarie, avremo ricevimenti speciali, per la venuta probabile, se non certa, dell'on. Rosadi, di Corrado Ricci e di altre eminenti personalità dell'arte e della politica, e la messa in musica di un oratorio del maestro Perosi, la *Resurrezione di Lazzaro*, per tre sere nella Chiesa di S. Francesco.

Il Re ha accettato inoltre l'alto patronato delle feste il che accresce importanza ad esse. Alle spese ingenti a cui il Comitato andrà incontro, si farà fronte, tra l'altro, con la emissione, già avvenuta, di un numero considerevole di azioni da lire dieci ognuna. Tutto ciò procurerà un incasso non indifferente, perchè le più ricche e principali famiglie della città contribuiranno largamente alla sottoscrizione di esse.

Queste feste adunque si faranno e saranno esse di una importanza speciale e per la buona riuscita di esse lavorano a tutt'uomo il comm. Guiducci, il cav. Nenci il Comitato tutto.

L'ORATORIO DEL M. PEROSI

Contro ogni previsione, il Comitato cittadino per l'inaugurazione della facciata del nostro Duomo, superati i vari e gravi ostacoli che parevano frapporsi alla attuazione della bella idea, ha ormai aisicurato alla cittadinanza l'esecuzione della *Resurrezione di Lazzaro*, il famoso oratorio del M. Perosi. Le spese saranno, senza dubbio, ingenti, ma d'altra parte, si potrà solennizzare degnamente una così grande ricorrenza e far godere uno spettacolo artistico, per la nostra città originalissimo. La prima rappresentazione verrà data nella Chiesa di S. Francesco il 2 Agosto, alla quale prenderanno parte artisti notevoli nel campo lirico e una grandiosa orchestra composta in maggioranza di professori venuti di fuori di Arezzo. Gli artisti scritturati sono il tenore Pietro Schiavazzi, il soprano Isora Rinolfi, il baritono cav. uff. Francesco Nicoletti: direttore il celebre maestro Montanari.

Le prime prove corali dell'oratorio percominciano da giovedì della passata settimana sono incominciate nella sala della Filarmonica.

Il coro che è composto di centocinquanta voci, è guidato dal maestro Giabboni.

Le elezioni Amministrative
In Provincia di Arezzo

A **Poppi** la lotta è stata vivace ma si è svolta sempre in un ambiente sereno. Tre erano le liste che si contendevano la vittoria; la costituzionale cattolica, la liberale democratica e la socialista rivoluzionaria. Con una magnifica votazione è riuscita bellamente trionfante la prima lista composta di ottimi elementi. Anche nel consiglio provinciale essa ha riportata completa vittoria riuscendo eletti i suoi quattro candidati.

A **Bibbiena** è riuscita pure vincitrice la lista del partito dell'ordine tanto nelle elezioni comunali che nelle provinciali. In queste ultime è risultato capolista, avendo ottenuto votazione plebiscitaria, il Sacerdote Magnini Don Giuseppe.

A **Pratovecchio** e a **Stia** il partito dell'ordine ha avuto notevole prevalenza sul blocco democratico e sui socialisti in ambedue le elezioni.

A **Sansepolcro** il blocco fino ad oggi al potere è stato solennemente sconfitto dal partito costituzionale la cui vittoria è suscitato vivissimo entusiasmo.

A **Monterchi** notevole è stata la sconfitta dei socialisti che si credevano padroni assoluti di quella cittadella. Il partito cattolico da solo è riuscito a contrastargli la vittoria.

A **Foiano della Chiana** il partito lapegnano che si credeva invincibile è stato magnificamente sconfitto dal partito dell'ordine il quale è riuscito a far trionfare tutti i suoi candidati nel Consiglio Provinciale. Nel Consiglio Comunale, non essendovi nessuna lista di opposizione, è riuscita vincitrice la scheda lapegnana con una votazione riuscitissima.

A **Monte San Savino** i partiti dell'ordine hanno riportati uguali risultati di Foiano, essendo ivi la lotta impostata cogli stessi atteggiamenti.

DAL RICCIO

Apprendiamo con piacere che il Dott. Campanacci non sia forse alieno ad appagare i voti di questa popolazione che tanto ha insistito perchè rimanga al suo posto di medico condotto.

Anche da parte nostra rinnoviamo i voti per l'effetto desiderato esprimendo all'egregio dottore tutta la nostra simpatia per la sua benemerita persona.

Per la Chiesa di Sepoltaglia

Ci risulta che lo zelante Parroco del Riccio quantunque non troppo favorito in principio per la realizzazione del suo sogno, a proposito dei restauri della Chiesa di Sepoltaglia, potrà presto, facendo affidamento nella cooperazione di alcuni suoi amati confratelli, iniziare i suddetti lavori di riattamento nell'antica e devota chiesina.

Ne riparleremo.

CORTONA
I Repubblicani scacciati dal blocco
proclamano l'astensione dalla lotta
in omaggio al Congresso di Ancona

Settimana di passione è stata quella passata. Settimana di passione per le discussioni e le adunanze che si son fatte nel campo democratico e per le preoccupazioni di molte anime.... in pericolo.

Fino a giovedì nulla si era saputo di preciso all'atteggiamento nel blocco lapegnano e solo ieri è uscita la lista completa di ventiquattro nomi, fra cui però non figurano... i repubblicani. Questi, che non toccano certamente la *trentina* in tutto il Comune, compresi quei poveri contadini di Terontola fatti repubblicani *per forza* da un cosciente padrone, avevano fino a pochi giorni fa aderito *toto corde* al blocco lapegnano colla speranza che in esso avrebbero avuto una buona rappresentanza. Nell'adunanza tenuta giorni addietro dai partiti democratici per addivenire all'accordo della lista, i repubblicani non mancarono e incaricarono uno scalpellino di campagna, noto per la sua ferocia anticlericale di rendersi interprete dei loro sentimenti dinanzi all'assemblea Lo scalpellino pretendeva nientedimeno che *otto* dei suoi compagni fossero inclusi nella lista per il Consiglio Provinciale e di più voleva un blocco puramente massone e anticlericale. Questa proposta così sfacciata e inconsulta suscitò le proteste dei membri degli altri partiti i quali non volendosi prestare al giuoco di quattro gatti così arditi nelle loro pretese misero una buona volta in azione la loro energia e senza tanto discutere guidati da buon senso, dettero l'espulsione dal blocco ai repubblicani lasciandoli liberi nella loro condotta.

Quello che ora à fatto ridere tutti i partiti e tutta la cittadinanza è che i repubblicani dopo essere stati malamente reietti dai democratici hanno affisso mercoledì scorso un manifesto proclamando la loro astensione dalla lotta..... o *in omaggio* ai deliberati del Congresso di Ancona. Questi messeri finchè potevano sperare di riuscire nel loro intento e soddisfare alla loro ambizione non si son curati del Congresso e han fatto tutto il loro comodo, ora che han visto fallito il loro disegno si son ricordati di esser.... repubblicani e si sono attenuti ai deliberati del partito. Una resipiscenza questa un po' troppo sporca ma spiegabile.... ai tempi che corrono.

* * *

La modestia di un vecchio repubblicano

In seguito all'espulsione dei repubblicani dal blocco democratico il vecchio repubblicano Berto Salvini, *magna pars* della sezione cortonese, per non perdere quel seggiolino al Consiglio Comunale a cui è tanto affezionato, si è dimesso d'urgenza dalla sezione repubblicana e à voluto modestamente che il suo nome figurasse tra i componenti del blocco. L'atto di modestia, e non di ambizione, come alcuni voglion dire, del venerando repubblicano è stato accolto con molto favore... dalla cittadinaza che à così la speranza di poter salutare in lui il suo beneamato sindaco.

CRONACA
L'ELEZIONI DI DOMENICA

Sino all'ultimo momento manca ogni sintomo di lotta e — ciò che più preme — ogni motivo di disordine per la incruenta battaglia elettorale di domani.

Ai socialisti sarà contrastato il passo da un'altra piccola minoranza che acquista all'ultim'ora terreno e favore anche in campagna.

L'astensione, però dei votanti sarà addirittura enorme.

Promozione

Il nostro egregio concittadino Cav. Nicola Bruni è stato promosso Capitano Medico nel 1.o Reggimento Nizza cavalleria che ha sede in Savigliano.

Rallegramenti.

Messa Novella

Domenica 19 corr. alle ore 9 1|2 precise nella Chiesa Monumentale di S. Antonio Abate il nostro carissimo concittadino D. Leone Ricci Monaco Cisterciense canterà solennemente la prima messa.

La funzione della sera sarà alle ore 6 1|2.

Per la circostanza verrà eseguita scelta musica.

R. Scuola Tecnica

Licenziati - Gili Ate, Villani Francesco.

Promossi dalla 2.a alla 3. - Argentini Rodolfo, Favilli Amelia, Tremi Remo Nucciarelli Gabriello, Ciampolini Donato.

Promossa senza esami, Lischi Bianca.

Promossi dalla 1.a alla 2.a - Buattini Francesco, Baldetti Osvaldo, Bietolini Augusto, Burbi Iride, Kibel Alessandro, Nannicini Flora, Serafini Maria.

Condoglianze

L'illustre Famiglia Tommasi — Aliotti ha avuto la sventura di perdere la sua diletta figliuola *Antonietta*, vero angelo di bontà e di rassegnazione.

Ai parenti duramente colpiti esprimiamo i sensi del nostro profondo cordoglio.

Avviso di Concorso

Per ordine del Ministero della Guerra è aperto un CONCORSO per il reclutamento di personale telemetrico di Cat. A. nel 4.o e 5.o Reggimento Artiglieria da Fortezza, con sede a Taranto, Brindisi, e Venezia, — Potranno prendervi parte i giovani che provino di avere la capacità professionale di aggiustatore meccanico e montatore elettricista.

Le condizioni del concorso ed i vantaggi del personale telemetrico potranno essere conosciuti dal manifesto inviato in copia a tutti i Comuni del Regno e presso i Comandi dei Distretti Militari.

Il Colonnello Comandante il 5.o Regg. Artiglieria da Fortezza: TROMBETTI.

Gare di nuoto a Passignano

Domenica 19 luglio sono indette a Passignano Gare popolari di Nuoto con ottimi premi fino al 20. piazzato. E' affidata all'organizzazione della Unione Sportiva Braccio Fortebraccio di Perugia.

A tutti gli arrivati in tempo massimo (10 minuti) verrà assegnato uno splendido distintivo.

Arreste per furto

Lunedì mattina, circa le ore 12, i carabinieri arrestarono in Piazza Vittorio Emanuele gli elettricisti Palmerini Guglielmo di anni 23 e Boldrini Renato di anni 26, entrambi fiorentini, impiegati presso la ditta Nibbi, quali autori di furto continuato di alcool e spirito in danno del caffettiere Americo Massagni. Gli arrestati tradotti nella Caserma dei Carabinieri subirono un lungo interrogatorio da parte delle Autorità di P. S. e quindi furono subito internati nelle nostre carceri.

Sembra che gli arrestati facciano parte di una piccola lega di ladri che si sarebbero resi responsabili di altri piccoli furti su cui la polizia o non ha potuto far luce o non è stata per prudenza informata della cosa dai vari danneggiati. Le Autorità si son poste sulle tracce per scoprire i complici di questa presunta lega e la persona che non si è fatta scrupolo riacquistare l'alcool rubato.

Partenza di richiamati

Mercoledì mattina oltre 120 giovani del nostro Comune, tutti richiamati dalla classe 1891, sono partiti per il Distretto militare di Arezzo, onde poi raggiungere la propria sede reggimentale.

La partenza è avvenuta senza il minimo incidente e in tutti i giovani è regnato il più schietto umore.

Per la circolazione degli auto

E' pronto il nuovo regolamento per la circolazione degli automobili. Esso consta di 60 articoli che nel loro complesso mirano a conciliare la maggiore libertà con l'incolumità del pubblico.

Il nuovo regolamento è poco differente dal vecchio; accorda una maggiore libertà per i mezzi di segnalazione acustica e impone una diversa disposizione del numero e dei segnali in armonia alla convenzione di Parigi.

Le velocità consentite sono da km. 15 a 20 nell'abitata e da 40 a 60 fuori dell'abitato.

Unione fra le donne cattoliche in Arezzo

Qualche giorno fa in una sala dell'Episcopio la Principessa Giustiniani Bandini tenne una conferenza a un numeroso gruppo di Signore, per costituire il comitato diocesano dell'unione delle Donne cattoliche. Si procedè quindi all'elezione delle cariche e furono elette:

Presid. gen. Sig.a *Sofia Sandrelli* per la Propaganda religiosa: Vice presid. per l'azione sociale e beneficenza Sig.a *Maria Occhini*: Vice presidente per la Sezione cattolica e sociale la Sig.na *Carlotta Albergotti*: Segretaria Sig.na *Giani*: Tesoriera Sig. *Fulvia Guillichini*.

E in Cortona? Speriamo che i bollori estivi inferverino anche qui il sesso gentile per la causa del bene!!

TRIDUO EUCARISTICO A S. M. NUOVA

Il giorno 23 corr. avrà principio a S. Maria Nuova un solenne Triduo Eucaristico con predica di valente Oratore.

E' stato pubblicato il programma col l'ordine delle Sacre Funzioni.

DIARIO SACRO

19. Luglio — Dom. 7 dopo Pent. — S. VINCENZO DE PAOLI Conf. — Festa nell'oratorio del Seminario: a ore 7 Messa di Mons. Vescovo: alla alle 10 1|2 Messa Cantata; alle 16 1|2 Vespri e Benedizione. — Nella Chiesa delle Contesse Festa del SS. Redentore. — A S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del SS. Sacramento.

20. Lun. — S. GIROLAMO EMILIANI Conf. — A S. Francesco Festa di S. Vincenzo de Paoli a cura delle Suore della Carità; a ore 7 Messa di Mons. Vescovo; alle 9 1|2 Messa Cantata; alle 19 Benedizione.

21. Mart. — S. PRASSEDE Vergine.

22. Merc. — S. MARIA MADDALENA Penitente. — *Ave Maria* della Sera a ore 19 3|4.

23. Giov. — S. APOLLINARE Vescovo e Martire. — A S. Maria Nuova a ore 19 incomincia il Triduo in preparazione alla Festa di S. Anna.

24. Ven. — S. CRISTINA Vergine e Martire.

25. Sab. — S. JACOPO Apostolo e S. CRISTOFORO Martire. — A S. Cristoforo Festa del Titolare; a ore 8 Messa Cantata; alle 18 3|4 Completa e Benedizione.

Nelle prime ore di Domenica passata cessava di vivere, dopo lenta e terribile malattia il carissimo giovane

Luigi Roselli

figlio dell'egregio e laborioso nostro amico Sig. Giuseppe.

La vita così inesorabilmente e nel fiore dei suoi ventitre anni troncata dell'amatissimo giovane si compendia tutta in queste due parole che onorano altamente oggi la sua memoria: studio e bontà.

Fu buono veramente il giovane Roselli, buono di quella bontà che forma la delizia dei parenti e l'ammirazione delle persone amiche. Il male così grave non lo abbattè moralmente, non gli fece imprecare alla sua sorte crudele, ma mentre la vita gli fuggiva, mentre il mondo scompariva da lui sembrava che trovasse solo in Dio il balsamo alle sue pene, la speranza indefettibile di una pace eterna promessa.

E questa pace eterna gl'invochiamo oggi noi suoi amici che lo amavamo e stimavamo tanto mentre sul padre suo, così fieramente colpito nell'affetto unico più forte, invochiamo copiosi i conforti della fede.

I funerali riuscirono imponentissimi partecipandovi scuole, associazioni e i concittadini tutti, senza distinzione di parte, dando splendido attestato di affetto all'estinto e di devozione al genitore Sig. Giuseppe, cui rinnoviamo da queste colonne le condoglianze più vive.

Nella villa di Metelliano si spengeva venerdì mattina tra il compianto dei parenti e dei congiunti, la nobil signorina

Antonietta Tommasi - Aliotti

la cui giovane vita, non troppo sorrisa dalla natura, fu però sorrisa dalla virtù che mirabilmente albergava in quel suo così fragile corpo.

Lascia per questo un vuoto incolmabile nella famiglia che tanto amava e in cui vivrà perenne il ricordo della pargoletta estinta. Pace!

OGGI PIU COMUNI CHE MAI

La stitichezza, l'indigestione le malattie di fegato oggi sono più comuni che mai. Noi non conduciamo la stessa vita attiva e all'aria libera dei nostri padri: i nostri cibi non sono così semplici e sani e il nostro lavoro si ripercuote con più forza sui nervi e sul cervello.

Tutte queste condizioni tendono da indebolire l'organismo sì che il fegato, lo stomaco e gl'intestini richiedono spesso un aiuto artificiale per separare le parti utili e le nocive dei cibi, sotto pena di avere il sistema denutrito e i rifiuti dell'intestino cambiati in tanti veleni. Questa è la più grande causa della stitichezza, bile, indigestione, mali epatici dolori di testa, nausea, acredine, dolori fra le spalle, affanno dopo i pasti, flatulenze, dolori di stomaco e di sussegurono complicazioni che spesso hanno un esito fatale.

Scandate soggetto qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenervi ad un regime complice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di alto valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poichè le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori e disturbi, benchè la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nel coricarsi assicura il sollievo per la mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolosa degl'intestini e perciò li aiutano a ricuperare la loro forza per agire naturalmente.

Si acquistano presso tutte le Farmacie, L. 1,25 la scatola, L. 7 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

POLTRONCINA SVIZZERA

L. 5,95

V. Rovinazzi

BOLOGNA - VIA ZAMBONI (Due Torri)

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale*

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi da casa da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi e campioni *gratis* e *franco*.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

Splendido Almanacco Italiano della Ditta Bemporad di Firenze cedibile ai nostri abbonati per sole L. 1,50.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni libraie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

AMIDO BANFI
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

UTILE PER GLI STUDENTI

Raccomandiamo a tutti coloro che volessero provvedersi del vocabolario della lingua italiana, di rivolgersi all'Editore Comm. Ulrico Hoepli di Milano, unico vocabolario che in poco tempo siasi largamente diffuso.

FARMACIA CENTRALE
CORTONA

CARABANA
Acqua minerale naturale purgativa antisettica. L. 0,90 la bott.

GIOCONDA
Acqua purgativa ideale. L. 0,60 la bott. — In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

Profumeria «Ai Colli Fioriti» Cipria alla Violetta - Estratto violetta Sapone Imperiale - Crema dentifricia - Crema Sapone Parsifal - Cosmetici (nero, biondo, castano) - Polvere dentifricia - Tricofilina - Tinture istantanee - Vaseline profumate - Lanoline - Sapol - Crema Venus - Kinodent - Cosmeodont - Boro-thyanol per toeletta e inalazioni, ecc.

Specialità estere e nazionali - Acque minerali di tutte le fonti.

Ossigeno sempre pronto
Prezzi modicissimi
Farmacia Centrale - Via Nazionale - Cortona

URODONAL Chatelaine - efficacissimo nell'Artritismo - Reumatismo litiasi renale e biliare gotta renella ecc. L. 6,00 il flacone.

Cachets Antinevralici D-r Fagivre - L. 3,50. la scat.

In vendita presso la Farmacia Centrale - Cortona.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere su l'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, compre di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. *Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.*

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, *necessaire* per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per *qualsiasi ordinazione* presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giuocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicie, guanti, sciarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. *Pindaro Salconi* Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, fiaschi, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. *Lucrezio Ristori*, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

Produzioni libraie ed eleganti oleografie della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso *l'Amministrazione dell'Etruria.* Massima modicità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovagliuoli, posate in argento coppe, per *Sport*, calici. pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio *Prosperi* di Arezzo o presso la *succursale* di *Cortona* aperta tutti i giorni festivi, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherifici in Montepulciano.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglieirie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

AGLI AGRICOLTORI

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
FRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.

STUDIO PERITO AGRONOMO
Gom. BRUNO BATTISTI

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

L 5.95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

Vendesi a ottime condizioni un biliardo in buono stato con tutti gli accessori.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Ercolano Cammilletti presso il Caffè Guido Monaco in Cortona.

FN MOTOCICLETTE STAGIONE 1914 FN
TRASMISSIONE A CARDANO

Monocilindrica 2 1/2 HP – débrayage – cambio con due velocità e punto folle – scappamento libero appoggiapiedi.

Quattro cilindri 7 HP débrayage – cambio con tre velocità e due punti folli – lubrificazione forzata a pompa interna comandata dal motore – valvole comandate – messa in marcia automatica a cavalletto rialzato – soppressione di pedaliere e catena – appoggiapiedi a pedana.

FN Chiedere Catalogo illustrato gratis, agli Agenti Generali: **A. FUSI & C.** FN
MILANO - Via Mascheroni, 31 - MILANO

ABBONAMENTI
Anno . . . . . L. 3.50
Semestre . . . . . » 2.—
Trimestre . . . . . » 1.50
Con diritto inserzioni » 10.—
RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali o all'Amm. dell'Etruria.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non francate si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

OGNI NUMERO CENT. 5. || DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO I. P P || NUMERO ARRETRATO CENT. 10

A elezioni finite

Parturiunt montes!... E i monti hanno partorito, partorito un ... ce lo dirà domani l'*Azione Democratica* nell'atteso suo elogio... funebre al blocco neonato.

Noi, anziché pronunciare dei giudizi che per l'amor della causa ci potrebbero riuscire meno conformi a verità, amiamo meglio riferir delle cifre, quelle cifre che presso tutti non sono delle opinioni.

E queste sono semplici, anche troppo, chiare ed eloquenti:

Elettori inscritti N. 8504
» votanti » 1893

con una percentuale cioè che é inferiore assai al 30 e che mai si era verificata in nessun' altra elezione compresa quella del 26 Ottobre.

Vi é dunque tra i resultati delle elezioni politiche e di quelle amministrative una sproporzione enorme che avrà di certo disturbato i sogni rosei del *divo Albertino* cui troppo presto comincia a traballare sotto i piedi il terreno.

A lui adunque piuttosto che a noi tocca a far commenti, a lui che nonostante gli sforzi immani dei suoi fidi *carlini* ha col più vivo stupore dovuto assistere ad elezioni riuscite proprio *alla carlona.*

Sic transit gloria mundi!

E potremmo dilungarci anche nei particolari per rilevare le falle di questa barca che minaccia sfasciarsi prima ancora di avventurarsi nel pelago. Potremmo dire come la sua compagine sia stata spezzata dagli stessi socialisti alcuni dei quali sono penetrati nella maggioranza, potremmo sottolineare non poche note di *correttezza* bloccarda, note comiche o semiserie, che hanno deliziato gli estranei alla lotta; potremmo insomma imbastire su questa materia elettorale non poche colonne se ciò valesse la pena di tenere in tedio i lettori.

Resta, per concludere, che se il buon senso, che fu già capo scuola nel nostro paese, albergasse ancora benchè in proporzioni minime, nel petto dei così meschinamente eletti di ieri, dovrebbero arrossire di assidersi essi su gli scanni comunali appropriandosi un mandato che nessuno, o quasi, ha loro voluto affidare per mancanza di fiducia. Ma l'ambizione accieca, l'arrivismo non vuol sapere di ceppi, e non si cura del mormorio giustificato della folla.

Nessuna meraviglia per questo se l'*Azione* che è l'organo del blocco, la creatura del La Pegna domani con quanto più fiato ha in gola intonerà perfino il peana di vittoria.

Si contentano così di poco — potrebbe dire qualcuno dei più benevoli, ma a noi pare invece più logico ed assennato rispondere col linguaggio di Cicerone:

o impudentiam o incredibilem audaciam!

E basta qui.

Nelle elezioni di Domenica c'è il preludio di una *debacle* completa della nostra democrazia, che, già mostratasi incapace ed inetta ad acquistarsi il favore del popolo, — le cifre non sono opinioni — é destinata a morirsene in fasce.

I costituzionali non si perdano d'animo e vadano innanzi nel loro lavorio di sana propaganda. Il giorno della rivincita é tutt' altro che lontano e la sconfitta — chiamiamola pur così — di oggi, servirà a rendere più significante e duratura la riuscita di domani.

Hoc est in votis...

LA SCUOLA MODERNA
e i suoi libri di testo

Ho intorno a me bambini e giovinette, una corona di gentilezza e di freschezza che incanta.. ogni giorno vengono a regalarmi il loro vocio instancabile, il loro folleggiare ricco di sorprese e di birichinate. Mi diverto a frugare fra i loro libri se lastici: vi sono di tutte le classi e dai titoli più seducenti: Educhiamo... Gemme,.. In cammino... Il dovere... Nei sentieri del sapere ecc... E sono carini davvero no le illustrazioni, ne le sentenze, ne i raccontini pieni di brio; dai caratteri nitidi, dalle frasi fresche e colorite, dallo stile puro... son fatti apposta per farsi amare. E di fatti m'accorgo che i miei piccoli amici li hanno molto molto cari.

Io però facendomi vincere dalla curiosità vado scrutando di pagina in pagina nell' illusione di trovare quello che vorrebbe il mio cuore, ma invano. Son libri di lettura da potersi mettere in qualunque mano, di cristiano, come di ebrei, e di pagani! È una pedagogia, la cui trama va sottilmente ordita da un dovere all'altro, da un precetto di civiltà ad uno di credenza, da un monito grave ad un cantico alla vita, con una gradazione di tinte cangianti buone per ogni vista; e con sapere di attualita' e di squisitezza da sollecitare ogni palato.

Anzi qualcuno parla perfino del Natale e della Pasqua, perchè in quei giorni tutto s' allieta e alla famigliuola raccolta sorride la luce del tradizionale ceppo crepitante nel camino mentre la nonna narra la pia leggenda. Di altri problemi, di altre verita' fondamentali, di altri fatti il libro di lettura dal titolo suggestivo e dalla copertina a colori non può occuparsi perchè, per chi non lo sapesse, la scuola é laica, cioé semplicemente *educativa* e istruttiva.... non già confessionale.

Ora, per chi non vuol rimanere con la testa nel sacco, o per chi non possiede una dose esuberante di ingenuità per non dire d' imbecillità, tutto ciò é puerile sì, ma nel medesimo tempo fa piangere e fremere di sdegno.

Sì, la moderna pedagogia s' adopera, con ogni parte, di rimpicciolire l' idealita' del fanciullo, stringendola fra due incogniti paurosi di cui non può, non deve occuparsi, nè chiedere ragione: il passato cioé e il futuro, cioè quello che ha preceduto la sua esistenza e quello che la seguirà; in altre parole dice al fanciullo: Tu sei nella vita, perchè sei venuto nella vita... i tuoi genitori, i tuoi fratelli, il luogo che ti ha visto nascere merita il tuo amore... vivi felice, cosparci il sentiero di rose, perfeziona le tue doti: la societa' sarà di te orgogliosa. Mio Dio! che vilta', che mistificazione, che vuoto!...

Perchè il dolore, perchè il dovere, perchè l' amore, perchè il sacrifizio, la rinuncia del proprio io?... Niente di ciò.

La scuola non deve, non può rispondere.

Ma voi mi parlate di sovrano, di superiore, di premio della scienza. Perchè un uomo deve dominare su un altro uomo, perchè nella vita vanno avanti i birbanti, chi prendera' nota delle mie azioni generose, dei miei sacrifici nascosti al pubblico?

Io ho una intelligenza, perchè la dovrò illuminare e arricchire per poi spegnerla tutto d'un colpo nella vita... e chi accese in me tanta luce? A! basta, basta, la scuola non può, non deve rispondere.

Ah! cancellate, o ingannatori, dalle copertine seducenti di quei libri quei motti bugiardi: Educhiamo? Non lo credo possibile; non v'è educazione senza base perché educare é costruire, è abbellire. Da chi aveste voi la dignità e l'autorità di educatori, se non dal supremo Principio di ogni autorità? Con qual diritto parlate di morale, di dovere, di sacrificio quando escludete l'unica ragione per cui bisogna mantenersi onesti e amare i propri fratelli?

Senza Dio la scuola è una tomba perché manca di luce e di amore. Tutto è vernice, é orpello ammaliatore, é bugia mascherata mentre nell'interno è dubbio, è leggerezza di propositi, è falsità di concetti. Chi ama non inganna.

La storia ha delle pagine sublimi, l'arte ha dei monumenti radiosi e imperituri, i popoli hanno delle tradizioni scolpite nelle menti o nei cuori: tutto parla di Dio, di Religione, di grandezza cristiana, perfin le pietre che si calpestano, perfin l'aria che si respira, Cristo è incarnato quasi nelle letterature, nelle arti, nelle storie... Che monta? La scuola non deve parlarne. Si può ben istruire ed educare senza il bisogno di Dio, della Religione.

Stolti... come chi si illudesse di essere circonfuso di luce solo perchè ha due occhi per vedere e poi s'ostinasse a tenerli chiusi a dispetto.

Il sole che rutila nell'alto, la natura che sempre s'ammanta di nuovo incanto, il desio di felicita' che agita senza posa' hanno per il fanciullo armonie che lo fanno fremere e lo commuovono.

Invece la scuola d'oggi dice al fanciullo Vivi, non ti preoccupare d'altro... la vita é bella, sappila adornare, come meglio potrai per riportarne plauso e gioia.

E non è questo chiudere l' animo del fanciullo fra le cure gelide di un sepolcro senza luce e senza speranze?

Vis

NOTE ED APPUNTI
E IL VECCHIO « A JOVE PRINCIPIUM? »

Leggiamo nel *Corriere d' Italia* questa corrispondenza da Arezzo. « Giovedì 16, alle ore 18, nel terreno adiacente alla chiesa del S. Cuore, fuori della barriera di Colcitrone, furono solennemente inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo ospedale *Vittorio Emanuele III.* La cerimonia della posa di questa prima pietra fu organizzata dalla Commissione amministrativa degli Ospedali Riuniti di Arezzo, presieduta dal Prof. Guido Paliotti.... » Segue a dire il corrispondente che intervennero le autorità, furono tenuti dei discorsi di occasione e chiuse la cerimonia *l' immancabile* banchetto. Non é però ivi notata una cosa che molto opportunamente fa rilevare il periodico locale l' *Azione*, che cioè la folla cristiana presente alla cerimonia fu sorpresa che non fosse quella pietra benedetta dal Vescovo e fece le giuste sue proteste. Che il laicismo di questa cerimonia preluda alla laicizzazione dell' erigendo Ospedale? Auguriamo che ciò non sia. Ma oggi spira certo vento ...!

FATTI SIGNIFICANTI ANCHE TROPPO

Nella seduta parlamentare dell' 11 Giugno l' on. Mazzoni socialista, disse esplicitamente: *Se noi fossimo stati preparati, non avremmo fatto cessare lo sciopero, ma avremmo rovesciato la monarchia.*

Il 1.o Luglio, sempre in pieno parlamento l' on. Eugenio Chiesa dichiarò non meno esplicitamente: *Quanto al fondo delle cose, noi siamo contrarii alla monarchia, e... ciao!*

Oggi a Milano i socialisti insediatisi in Municipio trattano di esporre la bandiera *rossa* invece di quella *abbrunata* il 29, Luglio, anniversario dell' assassinio del Re Umberto I.o

A Bologna il 15 corr. per la prima riunione del nuovo Consiglio bloccardo, quando il R. Commissario disse: *In nome del Re dichiaro aperto il Consiglio Comunale*, ivi presente e i consiglieri stessi gridarono: *Ma che in nome del Re: in nome del popolo: lo inauguri in nome del popolo.*

E tutto questo in un paese retto a monarchia?! Se a tal punto giungessimo noi cattolici, apriti cielo. Creerebbero apposta anche in Italia una Bastiglia, rizzerebbero le forche in piazza o ci condannerebbero al rogo, come nemici delle istituzioni. Costoro invece occupano gli scanni di Montecitorio e dei Municipi, che è quanto dire il posto dei Padri della patria. Misera lei! in che mani é capitata!!

Giorno per Giorno

Luglio 17 — Il Re per onorare la memoria del compianto Generale Alberto Pollio, ha costituito una dote di L. 25,000 a ciascuna delle tre figlie di lui, analogamente a quanto giá aveva fatto per la figlia del generale Salsa.

— Nella udienza reale del 13 corrente è stato firmato il decreto che approva il regolamento per l' esecuzione della legge sull' esercizio delle farmacie.

» *18* — L' ing. Giulio Ulivi, di cui si sono occupati diffusamente in questi giorni i giornali, specialmente in seguito alle interrogazioni svoltesi alla Camera ed al Senato riguardanti un suo apparecchio per mezzo del quale egli diceva di poter fare scoppiare a distanza qualunque esplosivo contenuto con un involucro metallico, è scomparso da Firenze con la fidanzata alla vigilia dei suoi esperimenti radiobalistici. È inutile dire che questa fuga viene ad avere un significato che va un po' oltre l' atto stesso e ingenera il sospetto che tutto l' affare dei *raggi M.* fosse una montatura per gabbare gl' ingenui.

» *19* — Il *Giorno* pubblica un' intervista col senatore Cardarelli il quale esprime la convinzione che la malattia del Duca non ha tale gravità da fortemente preoccupare e che l' Augusto infermo ora può dirsi fuori di pericolo.

Lettere e telegrammi intanto conti-

nuano ad arrivare da ogni parte dell' Europa. Tutti chiedono notizie della salute del Duca e formulano auguri.

— Anche le condizioni di salute dell' illustre Mons. Bonomelli, Vescovo di Cremona, lasciano adito a sperare in una fase benevolmente risolutiva.

» *20* — Presso Castellamare di Stabia e propriamente nella frazione Prebenda ebbe a verificarsi una spaventevole disgrazia.

Durante un violentissimo temporale una scarica elettrica cadde in una fabbrica di fuochi pirotecnici in contrada Console. La fabbrica tenuta da Paolillo Anielo fu Luigi d' anni 44 di Angri scoppiò seppellendo cinque persone.

Della casa non rimase che il suolo abbattuto.

» *21* — La Direzione delle ferrovie ha comunicato alla stampa le punizioni, già *aspettate ed inevitabili, inflitte a un certo numero di ferrovieri più particolarmente responsabili degli scioperi* e tentativi di sciopero del mese scorso.

Venendo alla considerazione del modo in cui la legge è stata applicata, dobbiamo osservare subito che alla sua applicazione ha presieduto un sereno spirito d' indulgenza, ed è stato assente qualunque senso di rappresaglia e persecuzione. Vi sono stati quarantotto ferrovieri ritenuti come dimissionari in seguito all' abbandono del lavoro, e trecentotto retrogradati.

— È partito alla volta di Lourdes il Cardinale Granito Pignatelli Di Belmonte, che si reca al Congresso Internazionale Eucaristico, quale l' egato pontificio.

La vettura, in cui prese posto, fu espressamente inviata dalle ferrovie francesi.

» *22* — A Livorno si sono operati impressionanti arresti di fabbricanti di biglietti falsi. Si tratta di una vera rete di falsari e di complici.

— Lo sciopero dei ferrovieri è scongiurato. A parte l' attività spiegata dal Governo e la convinzione ormai subentrata in tutti i ferrovieri che il Governo ha deciso di farla finita una volta per sempre con questa spada di Damocle che minaccia le fibre più essenziali della vita italiana, pare che il Sindacato non disponga di fondi sufficienti a inscenare sia pure una larva di sciopero.

CIRCOLARE
dell' Associazione per la protezione
DELLA GIOVANE

L' Associazione Cattolica Internazionale delle Opere di protezione della Giovane da vari anni tiene aperta una casa anche in Firenze.

Al fine di esser meglio conosciuta e di raggiungere quindi il suo scopo, che è quello di concorrere a salvare tante povere giovani dalla rovina morale e aiutarle a guadagnare un pane onorato, l' Associazione ha inviato alla nostra Curia Vescovile la Circolare, che qui si riporta onde il R. Clero della Diocesi e in special modo i R. R. Parroci la facciano conoscere alle persone cui può maggiormente interessare.

* * *

L' associazione rende noto che in Firenze ha potuto dar vita alle seguenti opere.

1.o Casa di famiglia per le Studenti, che frequentano corsi complementari, normali, tecnici ginnasiali e di Magistero, La retta è di L. 1,50 al giorno, II.o Casa famiglia per le operaie, commesse ecc. dai 15 ai 30 anni. La retta è di L. 1.00 al giorno.

Divagazioni Estive
Una gita a Sepoltaglia

Liberarmi per poco dall'afa opprimente de la pianura, dalla polvere intossicante de le vie che implacabile raggiunge ovunque, e dalle chiacchiere... elettorali è stato il motivo che mi ha spinto in uno di questi pomeriggi a dar la scalata al più prossimo monte o colle che sia in cerca di aria pura e quiete al di sopra de le umane miserie. Data la vicinanza e il mio modesto allenamento ho scelto... Sepoltaglia.

Vi si ascende per diverse vie che percorrono i versanti di Piazzano, Montalla, Ossaia, Riccio e Terontola ciascuna in diverse epoche praticabili, oggi l'unica praticamente mobile... fino a un certo punto, quella del Riccio. Salendo per questa s'incontrano vigneti, ulivi rigogliosi e quercie ahimè! troppo scarse tra vaste aree che la follia dibosciva ha reso deserte e corrose dalle acque. Dopo un'ora di cammino s'arriva sulla spianata della Chiesa.

Il panorama che di qui si gode è uno dei più belli di Val di Chiana e compensa ad usura la fatica e il relativo sudore dell'ascesa.

A levante i monti di Castelnuovo che degradando insensibilmente pei colli d'ulivi sembrano tuffarsi nel *lago*. A settentrione le Alpi di Catenaia col S. Egidio; poi Cortona in avanguardia; in lontananza i monti di Arezzo. A occidente la pianura si prolunga lontano e par non abbia confine; quindi i monti Amiata e Cetona - A mezzogiorno i monti dell'Umbria e il Trasimeno con Castiglioni luminoso specchiantesi nel Lago.

Or io tuttociò con gran diletto osservando in quel solenne silenzio accarezzato da un venticello fresco che sapeva di timo e di lentischio, pensavo che forse non molti cortonesi conoscono e apprezzano quel luogo veramente incantevole che i pochi visitatori forestieri ammirano con insperato entusiamo tanto è ricco di naturali bellezze e di storici ricordi.

Sepoltaglia è alta un 400 m., è completamente isolata dai monti che le stanno a levante e si protende a guisa di un promontorio sulla campagna cortonese.

Di lato alla Chiesa alquanto in avanti è una Croce di ferro che sembra messa di recente per quanto nessuna iscrizione lo ricordi. La Chiesa vista di fuori non sembra così mal ridotta come è al di dentro. La facciata è discreta, di stile romanico, guasta dalla incuria degli uomini. L'interno è una rovina: piantito sossopra e impraticabile, altari cadenti e caduti, oggetti di legno arcitarlati, mura infiltrate di acqua e abbastanza screstate. In fondo a destra una Madonna dipinta sopra ad un muro ricurvo ad abside e sembra malamente ritoccata, tuttavia è ancora bella e spira pietà. Ho sentito parlare di questa Immagine con gran fede e devozione per cui non mi meraviglio di vedere i resti di un culto se non sfarzoso certo infinitamente superiore all'attuale. Invero qua e là la chiesa serba tracce d'un'antica bellezza: cassoni finemente intarsiati, pezzi di travertino, pietre lavorate, un cavallone di squisita fattura e di molto pregio artistico, uno sportello cinquecentesco in marmo che doveva forse servire per ripostiglio dell'olio santo.

Senza dubbio scavando all'interno si troverebbero tracce interessantissime per la riedificazione della storia di quella Chiesa che certo anticamente era diversa dall'attuale e fu forse così deturpata nel 1700 e poi man mano svaligiata degli oggetti più preziosi.

Quando ho saputo che mercè l'interessamento di pie persone tra qualche giorno si incominceranno i restauri mi son rallegrato perchè quel luogo e quel Santuario eran degni di un troppo miglior trattamento.

C'eran diverse altre cose da marcare tra cui gli avanzi di un antico castello, ma era tardi ormai. Presi la via del ritorno non senza augurarmi di tornar presto lassù e trovar molte di quelle rovine riparate; una vergogna tolta al popolo di Cortona.

Flaminino

In Provincia
Le elezioni Amministrative
AD AREZZO

La lista dell'Unione Liberale è riuscita con a capo il cav. avv. Pier Lodovico Occhini con 1571 voti: l'ultimo della medesima lista ne ha riportati 1464. La minoranza è stata conquistata dai socialisti ufficiali, il primo dei quali, il rag. Mascagni ha riportato 539 voti e l'ultimo, il Ducci 512. Con la lista liberale entrano anche due cattolici, il Brizzi e il Bianchi. La lista presentata dal comitato democratico è stata battuta. Anche questo noi avevamo preveduto, non per gli uomini in sè, ma perchè venuto su all'ultima ora, senza preparazione alcuna, e senza intesa con gli elementi democratici e specie coi radicali, che avevano in antecedenza, decretata l'astensione.

Chi sarà il sindaco? Stando alla votazione avvenuta, il sindacato dovrebbe essere tenuto da Pier Ludovico Occhini, un giovane nazionalista, molto conosciuto anche a Roma. Forse egli declinerà l'onorifico incarico risiedendo gran parte dell' anno alla capitale, in questo caso si fa il nome del prof. Lelli, che fu già prosindaco nel 1909 1910.

Il concorso dei votanti è stato scarsissimo: ha votato una media non superiore al 38 per cento.

Per le feste dalla facciata del Duomo

Per i festeggiamenti della inaugurazione della facciata del Duomo verrà, nella nostra città, in rappresentanza di S. M. il Re, S. A. R. il Duca Tommaso di Genova.

Da Castiglion Fiorentino

Le elezioni sono fissate per Domenica 26 la data fatale che ricorda la grande *napoletanata* turlupinatura del nostro Collegio e la gioia pazza scomposta dei lapegnani. Speriamo che non abbiano dimenticato fatti e persone i ben pensanti.

Nè si facciano illusione che le ultime feste abbiano estinto i bollenti ardori e ridonato la pace. Tutt' altro. C'è del fuoco e molto sotto la cenere. Il lupo cambia il pelo, ma non il vizio; tutti lo sanno. Però se ne dimenticano al momento opportuno. All' *Unione Democratica* si è lavorato e si lavora alacremente per il trionfo della propria ambizione, *pardon*, dell' idea democratica. Li fissi bene il popolo certi *arrivisti* ed *acrobati* di mestiere e sia inesorabile con loro.

CORTONA
Una simpatica cerimonia
Nella Chiesa di S. Antonio

Domenica tra la pura esultanza di parenti e di amici il distintissimo nostro concittadino D. Leone Ricci, dell' Ordine Cistercense, celebrava nella monumentale Chiesa di S. Antonio la Messa novella. Il bellissimo tempio, che tant' aura di misticismo inspira nell'animo dei fedeli, era quasi gremito.

E la dolce festa si svolse con le solennità delle ricorrenze maggiori, partecipandovi l'Abbate Generale P. Placido Magnanensi e cospicue persone del clero e del laicato.

La messa in musica del M.stro Tavoni riuscì egregiamente, per merito sopratutto del bravissimo tenore Prof. Antonio Comandini della Cappella Sistina, venuto espressamente da Roma. Commovente ed indovinato pure il discorso che D. Tessellino Abbate, lo zelantissimo monaco tanto favorevolmente noto tra noi, tenne *inter Missarum solennia*.

Dopo la Messa fu servito agli invitati nella foresteria del Monastero un rinfresco durante il quale non mancarono gli omaggi e le felicitazioni al suo carissimo levita. L'Avv. Berti, tra gli altri, pronunziò queste nobili parole:

« Mentre al di là delle sacre porte del Tempio e nelle nostre stesse contrade si svolge da più giorni la lotta civile pei Pubblici Poteri la quale, se onestamente condotta - anche in forma di disciplinate astensioni - può essere al popolo feconda apportatrice di benessere materiale e morale; qui nella Casa di Dio, sono salite a Dio le preci purissime del Sacerdote novello, e gli inni fervidi del popolo alle future vittorie del nuovo soldato di Cristo, le vittorie della Fede per la rigenerazione delle coscienze.

Arduo e meritorio è il compito dei Pubblici Amministratori nel turbinio della vita civile, ma non meno aspri e insigni sono i sacrifici ai quali è chiamato il Levita: rinunzia alle gioie dell' amore, rinunzia alla famiglia, ai godimenti umani, per dedicare tutto se stesso all' Orazione, allo studio, a quella santa Missione della propaganda di Cristo in mezzo ai popoli, che sa raggiungere le umane coscienze anche se fatta *dal Chiostro*.

D' altronde, quando noi ne vediamo, e con immenso dolore, deplorevoli asili, nei quali, per la debolezza dei genitori e la decadenza del costume politico, si fa ai teneri giovanetti libera scuola di odio al prossimo, di sprezzo ad ogni disciplina, e di continuo e violento reclamo pei diritti, coll' oblio d' ogni dovere anche più naturale - (e vediamo già per le vie fanciulli fregiati di rosse coccarde insolentire agli anziani e ostentare imbelli il loro spirito di ribellione) - esulta l' animo d' ogni buon cittadino vedere altre scuole popolarsi di forti giovani che si preparano all' amore dell' umanità, al verace amore di Patria, alla santa e bella poesia del dovere, del sacrificio, e delle rigide discipline civili e morali.

Perchè oramai l' umanità e la Patria, e più di tutte la nostra Italia, han vivo il bisogno, hanno sete irresistibile di questo agognato riordinamento delle coscienze dei giovani; i quali dell' Umanità, della Patria, dell' Italia sono le più sante e più vere speranze!

Nell' immane lavoro umano ognuno ha il suo nobile compito: e se alcuno cinicamente irride agli uomini del Chiostro e della Missione Ascetica, noi tutti sinceramente sentiamo che questi pure hanno un compito altissimo, quello di serbare e di custodire per la vita quella Fede che sarà pur sempre la reggitrice suprema dei popoli.

Perciò la consacrazione d' un novello Sacerdote è una nuova e giusta esultanza delle oneste coscienze. Ancora più solenne è il giubilo e il conforto quando il nuovo milite di Cristo esce dalla scuola dei Cisterciensi, la cui storia è storia gloriosa di Scienza e di Fede.

In alto i cuori!!: e questa esultanza, quest' affettuosa ovazione per te, o Padre Leone, sia un inno alla incrollabilità dell' Idea Religiosa, alla rigenerazione morale della Società, all' avvenire della Patria nostra ».

I resultati della lotta elettorale

Prima di far noto il resultato delle elezioni amministrative di domenica, è dovero so riepilogare in breve su quali basi la lotta era impostata e quali partiti vi hanno partecipato, onde poi il lettore, estraneo alle vicende di questa lotta, possa giudicare se gli avversari hanno il diritto di inneggiare al *trionfo*, come purtroppo ciò si è verificato in alcuni grandi quotidiani mercè *lo zelo* di certi corrispondenti, solleciti di attribuire la sconfitta ad un partito... che non ha combattuto.

LE VARIE LISTE

Fin dal principio della lotta i partiti dell' ordine avevano dichiarato la loro assoluta astensione di modo che solo il partito lapegnano si trovava arbitro della lotta con incontrastata sicurezza di vittoria. Il partito lapegnano oltre ad una lista di quattro nomi per il Consiglio Provinciale ne aveva presentata un' altra per il Comune la quale era una informe accozzaglia formata di moderati, liberali, socialisti riformisti, ex repubblicani, radicali e perfino... di cattolici professatisi sempre in opposizione al partito del Lapegna. Questa combinazione di nomi così male indovinata non riscosse la fiducia nè degli stessi democratici nè dei liberali i quali si astennero dalla lotta piuttosto che votare per una lista che non corrispondeva lealmente alle loro opinioni.

Per la minoranza era scesa in lotta la piccola ma organizzata sezione socialista con una lista di sei nomi per il Comune e con un candidato per il Consiglio Provinciale. A contrastarle il terreno era uscita all' ultim' ora una lista... *burletta* la quale ebbe la considerazione che si meritava.

Questa era la situazione esatta dei varii partiti aspiranti alla conquista del nostro Comune.

LA GIORNATA DELLA VOTAZIONE

Con una calma grandissima e con una indifferenza straordinaria procedettero domenica le operazioni elettorali. Nessun movimento straordinario dava indizio di giornata d' elezioni. La città era quasi deserta poichè moltissimi elettori preferirono l' aria del Monte S. Egidio piuttosto che rimanere per tutta la giornata in città per una elezione di nessun interesse.

Le urne si aprirono alle ore 9 circa in quasi tutte le sezioni. L' astensione dei votanti fu enorme. In qualche sezione votarono perfino il dieci per cento e in alcune solamente nel pomeriggio gli elettori accedettero alle urne. Mai si era vista in Cortona una lotta sì fiacca e disorganizzata. In città su 1600 elettori inscritti votarono poco più di quattrocento; in alcune sezioni di campagna la percentuale fu ovunque di gran lunga inferiore. In complesso su 9000 elettori dettero il loro voto appena 1800.

GLI ELETTI

Gli eletti per ordine progressivo di votazione riportata sono i seguenti: Mancini Annibale 1139 — Berti Domenico v. 1132— Mancini Giulio v. 1121, Nibbi Carlo v. 1106 Castellani Vincenzo v. 1093 — Di Sorbello M.se Ruggero v. 1089 — Salvini Alberto v. 1083 — Scarpaccini Benedetto v. 1070 — Baldetti Olinto v. 1059 — Petti Leopoldo v. 1032 — Peruzzi Angiolo v. 1008 — Minuti Carlo v. 991 — Marconi Giuseppe v 990 — Bezzi Roberto v. 985 — Lodolini Pasquale v. 971 — Petracci Giacinto v. 969 — Ristori Abaco v. 952 — Bietolini Francesco v. 937 — Marri Felice v. 932 — Carloni Carlo v. 924, - Lunghi Antonio v. 923 — Fabbri Domizio v. 885 — Crivelli Giosuè v. 824 — Adreani Marcello v. 822. Entrano in minoranza: Faralli Van nuccio con voti 801 — Berti Tommaso v. 768 — Scipioni Foscolo v. 765 — Vannucci Francesco v. 712 — Binchi Lorenzo v. 711 - Veltroni Lamberto v. 655.

Nel Consiglio Provinciale entrano i quattro candidati del blocco e cioè i Signori Mancini Annibale con voti 1106 — Nibbi Carlo v. 1085 — Fabbri Lorenzo v. 1046 — Carloni Carlo 915. Contro alcuni consiglieri è stato avanzato ricorso d' ineleggibilità a causa delle cariche da essi ricoperte e incompatibili col mandato loro affidato.

Notevole è la votazione riportata dai socialisti i quali sono pure riusciti a fare entrare uno dei loro candidati nella maggioranza. Naturalmente questa discreta votazione non lo devono essi attribuire a forze proprie, che nel nostro Comune sono sostanzialmente esigue, ma bensì alla defezione di alcuni repubblicani che, espulsi dal blocco, fecero propaganda intensa per i socialisti nonostante avessero proclamata la loro astensione, e anche a molti cattolici di campagna che preferirono i socialisti al blocco per indurre questo in caso di una minoranza di voti, alle dimissioni istantanee.

Non è però da approvarsi questo operato di alcuni nostri amici i quali avrebbero dovuto dare una maggior prova di disciplina astenendosi assolutamente dalla lotta lasciando questa in balia dei propri destini.

La prima seduta consiliare avrà luogo il 1.o di Agosto.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

La canicola va ormai spopolando i grandi centri e non sono pochi i vecchi amici che ricercono il consueto delizioso rifugio al rezzo dei nostri poggi solatii.

Così vediamo che la colonia dei villeggianti si va già estendendo con incremento del buon nome di Cortona ospitale e con non lieve vantaggio del suo commercio.

Ecco intanto una precisa nota:

Mons. Lorenzo de Conti Passerini, Marchesa Teresa Venuti De Dominicis, Contessa Luisa Protonotari - Campi, Baronessa Elisa D'Arco, Marchesa Maria Monaldi, signor Pietro Canterini e famiglia, Prof. Vico Dotti e fam., Dott. Giuseppe Vignoli e fam. Sig.na Ida Gioannini, Cav. Vittorio Marzi e fam., Sig.na Ines Matini, Prof. Angelo Moretti e fam., Mancini cav. Girolamo e fam, Baronessa Anna Maria Fonseca e fam., Sig.ra Liberati e fam., Sig. Scarpocchi Francesco e fam., Ribustini cav. Eugenio e fam., Di Marco Comm. Dott. Gennaro e fam., Passerini conte Tommaso e fam., Di Petrella M.se Dott. Alassandro e fam. Sig. Igi Eugenio e fam., Ferretti conte Dott. Angelo e fam., Marro Cav. Cap. Eugenio e fam.

Agli ospiti gentili l' *Etruria* porge l'augurio di lieto soggiorno.

CRONACA

Il R. Commissario

visto l'art. 80 della legge 19 Giugno 1913 N. 460, *rende noto* che un esemplare dei verbali delle votazioni avvenute in questo comune il dì 19 Luglio 1914 per la nomina di consiglieri comunali e provinciali trovansi depositati nell'Ufficio di Segreteria per il periodo di giorni 15 da oggi, con facoltà in ogni cittadino di prenderne cognizione e di avanzare, nei termini di legge, quei reclami che ritenesse del caso.

Ospiti illustri

Sono giunti a Cortona dove si soffermeranno qualche giorno, il Rev.mo P. Patrizio Murray, Generale della Congregazione del S. S. R. e l' Ecc.mo Mons Tommaso Valeri, Arcivescovo di Brindisi.

Agli illustri ospiti ossequi ed auguri.

Licenziati

I nostri giovani concittadini Vittori Poccetti, Girolamo Ristori, Alunni Giuseppe, Frincia Adelaide, Frincia Pietro e Dante Battisti hanno in questi giorni conseguito la licenza liceale con esito assai lusinghiero.

Ai carissimi giovani i nostri migliori auguri.

Nuove maestre

Nelle R. R. Scuole Normali hanno conseguito in questa sessioni di esami il diploma di Maestre le egregie nostre concittadine Sigg.ne Livia Uccelli, Ceppodomo Iride e Mariotti Antonietta.

Congratulazioni ed auguri.

Per il Carro - lettiga Automobile

Ecco un' altra nota di sottoscrittori per il carro Automobile Lettiga della Misericordia.

Cav. Girolamo Mancini	L.	500.00
Sig.a Elena e D.re Niccolò Mancini	»	400.00
Monache Clarisse	»	50.00
Sig. David Bistarelli	»	25.00
» Bistarelli Colonnello Angelo	»	20.00
» Pilade Berti	»	20.00
» Luigi Valli	»	20.00
» Bertasi Luigi Rett.re C. SS R.	»	20.00
Sig.ra Zombicci	»	25.00
» Fantacchiotti Verdiana	»	20.00
Sig. Bietolini Giuseppe	»	20.00
» Dott.re Tommaso Campanacci	»	20.00
» M.se Ranieri Di Petrella	»	20.00
» Ferruccio Giannelli	»	25.00

Lo Châlet al Parterre

Come annunziammo per iniziativa del Circolo Benedetti è stato riaperto lo châlet al pubblico giardino. L' orchestrina che vi funziona, sotto la direzione del M.o Silvestrini, si è acquistata le simpatie del pubblico che occorre numeroso a deliziarsi delle fresche aure del nostro attraente giardino.

Piccolo Incendio

A S. Maria Nuova, nella colonia di Pasquale Cortonicchi, contadino del Sig. Angelo Galletti si è sviluppato un' incendio alle ore 13 del 20 Luglio u. s.

Le fiamme hanno subito divampato a una capanna con paglia ed attrezzi di mestiere, a due pagliai con mete di grano, distruggendo pure un carro nuovo.

Tra i primi ad accorrere è stato il Priore Grassi che ha dato subito istruzione per la circoscrizione dell' incendio e poco dopo giunsero i pompieri col cap. Antonio Berti, pel cui sollecito intervento poterono evitarsi dei danni maggiori.

Disgrazia

Venerdì 23 corr., veniva trasportata d'urgenza all'ospedale la colona Maccarini Santa di anni 65 di Cignano. Mentre la poveretta attendeva al pascolo dei cavalli veniva casualmente colpita alla fronte da un calcio di uno di essi riportando una larga ferita guaribile in 40 giorni s. c.

DIARIO SACRO

✠ 26. Luglio — Dom. 8.a dopo Pent. — S. Anna Madre di Maria SS. — Festa a S. Maria Nuova a ore 7 Messa di Mons. Vescovo; alle 11 Messa Cantata: alla 18 Esposizione del SS. Sacramento. Processione e Benedizione impartita da Mons. Vescovo.

27. Lun. — S. Pantaleone Martire
28. Mart. — Ss. Nazario e Comp. Martiri.
29. Merc. — S. Marta Vergine.
30. Giov. — Ss. Abdon e Sennen Martiri.
31. Ven. — S. Ignazio di Loiola Conf.
1. Agosto. Sab. — S. Pietro in Vincoli. — A S. Filippo a ore 8 incomincia il Settenario di S. Gaetano — A S. Francesco nelle ore pomeridiane apertura dell'Indulgenza del Perdono di Assisi.

Sacre Predicazioni

In preparazione della Festa della Madonna della Consolazione, che nella Chiesa di S. Agostino sarà celebrata in quest' anno con pompa speciale, il giorno 21 del prossimo Agosto nella predetta Chiesa avrà principio la Novena predicata dal celebre oratore D. Antonino Luddi dell' ordine dei Predicatori.

Il Triduo Eucaristico
A S. MARIA NUOVA

Molta gente affluisce al solenne triduo Eucaristico che si svolga nella Chiesa di S. Maria Nuova.

La parola del dotto Redentorista P. Ceccarelli viene accolta con vivo compiacimento e vale ad infervorare i numerosi devoti.

La processione di domani, cui interverrà anche Mons. Vescovo, si ripromette di riuscire imponente.

PER LA SERIETÀ DELLA STAMPA

Il Parroco D. Annibale Giuliarini ci comunica questa lettera da lui indirizzata all' *Azione Democratica* e il cui contenuto è bene conoscano anche i nostri lettori.

Sig. Direttore Dell' Az. Democratica

Troppo tardi sono venuto a cognizione di un articolo pubblicato nell' Azione Democratica del 6 Giugno u. s. dal Titolo « ego flos campi et lilium convallium »

E siccome detto articolo nella sua indeterminata e malizziosa concezione ha potuto ingenerare il sospetto che si riferisca alla mia persona, per la mia onorabilità di sacerdote *e di* cittadino, *la prego a voler dichiarare nel suo acreditato giornale che io non ho nulla a che fare col* rubicondo *e ben* pasciuto servo *di Dio di cui si parla nell' articolo che sopra e che concedo a* chicchessia *la* più ampia facoltà di prova.

Fiducioso che la S. V. vorrà inserire la presente per debito di giustizia e per correttezza giornalistica passo a segnarmi

dev. Parr. Annibale Giuliarini

Il Parroco Giuliarini ha perfettamente ragione ma noi diciamo di più che l' ignominia lanciata dall' *Azione Democratica* offende tutto il clero diocesano, il quale, per salvaguardare il suo decoro, ha tutto il diritto di esigere che il periodico suddetto, se non vuol *consapevolmente mentire*, renda luce vera sui fatti addebitati o li smentisca se questi, come è più naturale, non sussistono che nella fantasia perversa di certi cronisti. N. D. R

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. *Commerciale*.

IL MAL DI SCHIENA VI AVVERTE

Avete voi un' idea dell' importante lavoro dei reni? Sapete che ogni goccia di sangue passa attraverso i reni centinaia di volte al giorno? Ne conoscete la ragione?

Per essere filtrato - per essere liberato dalle impurità. Ecco il grande compito dei reni. Essi mantengono il sangue puro, ne tolgono le materie velenose e le eliminano attraverso la vescica.

Sono questi rifiuti velenosi dei reni che causano la renella, i dolori di schiena, reumatismi, lombaggine, idropisia e calcoli, quando sono lasciati nel sistema dai reni diventati deboli.

Occorre allora una medicina appropriata che aiuti i reni e la vescica a compiere il loro lavoro: questa medicine si trova nelle Pillole Foster dei Reni. Esse sono composte unicamente per i reni e per l' apparato urinario: fanno quindi uno cosa sola, ma la fanno bene. Regolano questi organi come i lassativi ordinari regolano l'intestino.

Cominciate oggi la cura con le Pillole Foster per i Reni, che daranno ai vostri reni la loro energia naturale e li metteranno in istato di eliminare le materie nocive, causa prima delle vostre sofferenze. Attaccano il male alla sorgente.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere) la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappucci 19, Milano — Rifiutate ogni imitazione.

POLTRONCINA SVIZZERA

L. 5,95

V. Rovinazzi

BOLOGNA - VIA ZAMBONI (Due Torri)

Premiata Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
« campioni *gratis* « *franco*.

FERRO-CHINA
BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL
SANGUE
VOLETE LA SALUTE?...
BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie